

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 47 del 20-11-2024

Supplemento n. 279

mercoledì, 20 novembre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	4
Giunta Regionale	
DELIBERAZIONE 11 novembre 2024, n. 1283	
PR Toscana FESR 2021-2027. Piano di Monitoraggio Ambientale.	
.....	4

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/11/2024 (punto N 10)

Delibera N 1283 del 11/11/2024

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo Ernesto TEDESCHI

Oggetto:

PR Toscana FESR 2021-2027. Piano di Monitoraggio Ambientale.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato_A_Piano_di_Monitoraggio_Ambientale

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Allegati n. 1

A Allegato_A_Piano_di_Monitoraggio_Ambientale
6fe783553ce51bc496b386899667724196b3eee68955129a041282ce642b7cde

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022, la cui presa d'atto è avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2023) 6979 del 12 ottobre 2023 <<recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia>>, la cui presa d'atto è avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n. 1238 del 23 ottobre (PR Toscana FESR vers.2);

Vista la modifica del Programma PR Toscana FESR 2021-2027 approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 29 novembre 2023, trasmessa alla Commissione Europea con protocollo Ares(2024)116018 del 08 gennaio 2024, la cui presa d'atto è avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n.329 del 25 marzo 2024 (PR Toscana FESR vers.3);

Vista la propria Deliberazione n.124 del 20/02/2023 che approva la Versione n.1 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del PR Toscana FESR 2021-2027;

Vista la propria Deliberazione n.515 del 06/05/2024 che approva la Versione n.2 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del PR Toscana FESR 2021-2027;

Vista la Direttiva 2001/42 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

Vista la Legge regionale 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

Considerato che, con specifico riferimento alle attività di monitoraggio ambientale, la Direttiva 42/2001 dispone che, quando viene adottato un piano o un programma, si debba dare conto delle misure prese in merito al monitoraggio (art.9), attraverso il quale gli Stati Membri controllano gli effetti ambientali significativi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi impreveduti ed essere in grado di mettere in campo le misure correttive che ritengono opportune (art.10);

Considerato che tali disposizioni sono state recepite, a livello nazionale, dall'art. 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e, a livello regionale, dall'art. 29 della L.R. 10/2010;

Considerato che i Programmi Regionali finanziati con il FESR devono essere sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Vista la procedura di VAS riferita al PR FESR 2021-2027, attuata in base alla L.R. n. 10/2010, avviata in data 25 maggio 2021 e conclusasi, a seguito delle consultazioni con il NURV ed i Soggetti Competenti in materia Ambientale, con la Dichiarazione di sintesi dell'Autorità di Gestione del PR FESR nel mese di aprile 2022;

Visto il Rapporto ambientale e la relativa Sintesi non tecnica, redatti ai sensi di quanto richiesto dalla normativa di riferimento sopra menzionata, che prevedono la costruzione di un sistema di monitoraggio ambientale che comprenda la definizione della periodicità e dei contenuti da monitorare, nonché l'individuazione degli indicatori;

Visto il parere motivato del Nucleo unificato regionale di valutazione (NURV) espresso nell'ambito della procedura di VAS nella seduta n. 238/PS/VAS del 26.11.2021 con Determinazione n. 8/AC/2021;

Vista in particolare l'osservazione n. 6 del parere motivato del NURV in base alla quale è stato ritenuto necessario che il "soggetto proponente", cioè l'Autorità di Gestione del PR FESR, elabori un "Piano di monitoraggio ambientale e di indirizzi per l'attuazione" quale documento integrativo e di approfondimento delle valutazioni svolte nel Rapporto Ambientale, contenente una scheda per ogni Azione e sub-Azione del Programma e esplicitando altresì i contenuti di suddette schede;

Considerato pertanto necessario procedere con la elaborazione per il PR Toscana FESR 2021-2027 del Piano di Monitoraggio ambientale (PMA) al fine di rispondere agli adempimenti richiesti dalla normativa sopra richiamata e dal parere motivato del NURV e quale strumento operativo di riferimento e supporto per la considerazione della componente ambientale nell'attuazione del Programma, da parte dell'Autorità di Gestione e dei singoli Responsabili di Azione;

Considerato che, al fine della predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in base alla normativa di riferimento ed a quanto emerso nella procedura di VAS, si è tenuto conto, in via principale, dei seguenti elementi:

- la destinazione di un minimo del 30,9% della spesa del Programma per il conseguimento degli obiettivi climatici (art. 6 e allegato 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060),
- la definizione di un set di indicatori specifici di valenza ambientale,
- il rispetto del principio "do not significant harm" - DNSH (art. 17 Reg. (UE) n. 2020/852),
- il rispetto della "verifica climatica" riferita all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni (art. 73 comma 2 lett.j Reg. (UE) 2021/1060);

Richiamato il documento denominato "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR FESR 2021/2027 che riporta tra i requisiti di ricevibilità e ammissibilità generali anche il rispetto del principio DNSH e la verifica climatica;

Visti i contenuti del documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" del PR FESR Toscana 2021-2027 approvato con decisione di Giunta regionale n. 3 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria Deliberazione n. 687 del 17/06/2024 ad oggetto "PR FESR 2021-2027. Indirizzi attuativi relativi ai progetti in overbooking";

Considerato dunque che le procedure previste all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale oggetto del presente atto si applicano anche alle operazioni che, sebbene finanziate con fonti diverse, risultano coerenti con gli obiettivi e le finalità del Programma a seguito dell'istruttoria per la verifica di ammissibilità di cui alla citata Deliberazione n 687/2024;

Richiamata la propria Deliberazione n. 1173 del 17/10/2022 che dà mandato all'Autorità di Gestione del PR Toscana FESR 2021-2027 di mettere in atto gli adempimenti necessari al conseguimento degli obiettivi riguardanti l'ambiente e il clima;

Considerate le interlocuzioni intercorse tra l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e i Responsabili di Azione, agli atti dell'ufficio, ai fini della definizione dei contenuti delle "Schede-Azione" parte integrante e sostanziale del Piano di Monitoraggio Ambientale;

Richiamata la propria Decisione n.33 del 13/05/2024 che ha istituito una struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi con l'obiettivo, tra l'altro, di supportare le Autorità di Gestione nella corretta applicazione delle disposizioni per il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, anche attraverso lo sviluppo di specifiche metodologie applicative;

Considerato che con la richiamata Decisione è stato disposto un periodo di sperimentazione di durata pari a sei mesi dell'attività della suddetta struttura regionale di accompagnamento, volto a definire le più idonee modalità operative atte al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;

Ritenuto pertanto necessario rinviare a successivo atto di Giunta regionale per definire l'assetto definitivo della struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi al fine di dare continuità e stabilità alle attività di supporto per la corretta applicazione delle disposizioni in materia ambientale, anche in analogia a quanto fatto da altre amministrazioni regionali del territorio nazionale per la gestione di medesimi piani di investimento;

Considerato che nella definizione delle procedure di monitoraggio delineate all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale occorre tenere conto di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 della Direttiva 42/2001 e ripreso dalla legislazione nazionale e regionale, in merito alla possibilità di impiegare "i meccanismi di controllo esistenti onde evitare una duplicazione del monitoraggio" e che pertanto le procedure di monitoraggio ambientale integrano e si incardinano nei processi di monitoraggio ordinario del PR FESR;

Ritenuto pertanto necessario approvare il Piano di Monitoraggio ambientale (PMA), allegato A al presente atto che ne costruisce parte integrante e sostanziale, che delinea la procedura complessiva funzionale al monitoraggio e verifica dei profili ambientali del Programma, delle azioni e dei singoli interventi, dettagliando gli step procedurali, i soggetti coinvolti e le relative funzioni, gli strumenti previsti e la tempistica di riferimento;

Considerato che il sopracitato parere motivato del NURV prevede che il "Piano di Monitoraggio Ambientale e indirizzi per l'attuazione" deve essere trasmesso, dopo l'approvazione, all'Autorità Competente per la VAS;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 31 ottobre 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni adottate in narrativa, il Piano di Monitoraggio ambientale (PMA), del Programma Regionale Toscana (PR) FESR 2021-2027, Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 di trasmettere il Piano di Monitoraggio Ambientale all'Autorità Competente per la VAS nonché alle Direzioni e ai Settori regionali individuati come Responsabili di azione e agli Organismi intermedi;
- 3) di rinviare a successivo atto di Giunta regionale per definire l'assetto definitivo della struttura di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi istituita con Decisione n.33 del 13/05/2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

LA DIRIGENTE

Angelita Luciani

IL DIRETTORE

Paolo Ernesto Tedeschi

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA



GIUNTA REGIONALE TOSCANA

PROGRAMMA REGIONALE

FESR 2021-2027

**Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della
crescita**

[CCI 2021IT16RFPR017]

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Novembre 2024 – Versione 1.0

INDICE

PRINCIPALI ACRONIMI UTILIZZATI.....	4
GLOSSARIO TERMINOLOGICO.....	5
FINALITÀ E CONTENUTI DEL PIANO.....	7
A. SEZIONE GENERALE: LA PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA DEL PROFILO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA, DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI.....	10
1. Le iniziative attivate dall’Autorità di Gestione.....	10
2. L’introduzione di una struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi.....	13
3. Le procedure e gli strumenti di verifica individuati.....	14
3.1 <i>Procedure e strumenti per la verifica e il monitoraggio degli aspetti ambientali a livello di Programma</i>	14
3.2 <i>Procedure e strumenti per la verifica e il monitoraggio degli aspetti ambientali a livello di dispositivo di attuazione e di operazioni selezionate</i>	15
B. SCHEDE AZIONE: IL PROFILO AMBIENTALE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA.....	19
<i>Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività</i>	20
1.1.1 - Laboratori aperti dell’istruzione tecnica superiore.....	20
1.1.2 - Ricerca, sviluppo e innovazione per l’attrazione investimenti.....	26
1.1.3 – Servizi per l’innovazione.....	31
1.1.4 – Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca.....	38
1.1.4.1 - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca.....	38
1.1.4.2 - Aiuti agli investimenti strategici in ricerca e sviluppo per le imprese condotti in sinergia con interventi di carattere nazionale.....	46
1.1.5 - Start-up innovative.....	54
1.1.6 - Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema.....	59
1.2.1 – Servizi Digitali per la PA.....	63
1.2.1.1 - Servizi digitali per la PA (Soggetto beneficiario: Regione Toscana).....	63
1.2.1.2 - Servizi digitali per la PA (Soggetto beneficiario: Istituzioni Pubbliche).....	69
1.2.2 – Ecosistema digitale per la cultura.....	75
1.3.1 – Sostegno alle PMI - export.....	79
1.3.2 – Sostegno alle PMI - investimenti produttivi.....	85
1.3.3 – Servizi per attrazione investimenti.....	90
1.3.4 – Promozione turistica.....	94
1.3.5 – Sostegno alle imprese culturali.....	100
<i>Priorità 2. Transizione ecologica, resilienza e biodiversità</i>	106
2.1.1 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici.....	106
2.1.1.1 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici.....	106
2.1.1.2 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici nelle Strategie territoriali urbane.....	112
2.1.2 - Efficientamento energetico nelle RSA.....	118
2.1.3 - Efficientamento energetico delle imprese.....	124
2.2.1 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici.....	130
2.2.2 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA.....	136
2.2.3 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese.....	142
2.2.4 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche.....	148
2.4.1 - Prevenzione sismica negli edifici pubblici.....	154
2.4.1.1 - Contributi per interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici.....	154
2.4.1.2 - Contributi per attività di studio, indagine e monitoraggio sul rischio sismico.....	159
2.4.1.3 - Realizzazione Banche dati e Sistema Informativo Territoriale per la Sismica.....	163
2.4.2 - Prevenzione sismica nelle RSA.....	167

2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico.....	172
ed idrogeologico	172
2.4.3.1 - Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali.....	172
2.4.3.2 - Interventi per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera	178
2.4.3.3 - Interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico.....	184
2.4.3.4 - Interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane.....	190
2.6.1 - Economia circolare.....	196
2.6.1.1 - Economia circolare -pubblici.....	196
2.6.1.2 - Economia circolare - privati	201
2.7.1 – Infrastrutture verdi	207
2.7.1.1 - Infrastrutture verdi.....	207
2.7.1.2 - Infrastrutture verdi delle Strategie territoriali urbane	211
2.7.2 – Natura e biodiversità	215
<i>Priorità 3. Mobilità urbana sostenibile</i>	<i>220</i>
2.8.1 – Tramvia.....	220
2.8.2 – Piste ciclabili.....	227
2.8.3 – Rinnovo autobus e treni	233
<i>Priorità 4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato</i>	<i>240</i>
5.1.1 – Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane.....	240
5.2.1 – Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne.....	249
5.2.1.1 – Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale.....	249
5.2.1.2 – Progetti integrati aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi	253
5.2.1.3 – Progetti integrati aree interne. Micro infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive	257
ALLEGATO I – INFORMAZIONI PER IL MONITORAGGIO ANNUALE DEGLI INTERVENTI.....	261
ALLEGATO II - CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE PER LA VERIFICA AMBIENTALE DEI DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE.....	262

PRINCIPALI ACRONIMI UTILIZZATI

AdG	Autorità di Gestione del PR Toscana FESR
DNSH	<i>Do no significant harm</i> - non recare danno significativo agli obiettivi ambientali
NURV	Nucleo unificato regionale di valutazione
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
PMA	Piano di Monitoraggio Ambientale
PNRR	Piano nazionale di ripresa e resilienza
POR	Programma operativo regionale Toscana FESR 2014-2020
PR	Programma regionale Toscana FESR 2021-2027
RdA	Responsabile di Azione e sub-Azione
RdC	Responsabile di Controllo
RdG	Responsabile di Gestione
Si.Ge.Co.	Sistema di gestione e controllo
SNM	Sistema Nazionale di Monitoraggio
SFT	Sistema Finanziamenti Toscana
VAS	Valutazione Ambientale Strategica

GLOSSARIO TERMINOLOGICO

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco dei termini ricorrenti nell'ambito del documento.

Termine	Descrizione
Beneficiario	<p>a) Un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni;</p> <p>b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;</p> <p>c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;</p> <p>d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 (38) della Commissione, lo Stato membro può decidere che il Beneficiario ai fini del presente regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione;</p> <p>e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione.</p> <p>(Regolamento (UE) 2021/1060 art. 2, punto n.9)</p>
Verifica Climatica o Climate proofing (immunizzazione dagli effetti del clima)	<p>Processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.</p> <p>(Regolamento (UE) 2021/1060 art. 73, comma 2, lettera j)</p>
DNSH	<p>Il principio "<i>do no significant harm</i>" (DNSH) è finalizzato ad assicurare che i fondi sostengano attività ed investimenti che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione, senza danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia).</p> <p>(Regolamento (UE) 2021/1060 art. 9, comma 4)</p>
Coefficienti ambientali	<p>a) Coefficiente per il calcolo al sostegno degli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici fissati per il bilancio dell'Unione;</p> <p>b) coefficiente per il sostegno degli interventi a favore della biodiversità.</p>

Termine	Descrizione
	(Regolamento (UE) 2021/1060 art. 6)
Indicatore di output	Indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento.
Indicatore di risultato	Indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata o agli utenti dell'infrastruttura.
Monitoraggio bimestrale	Il processo di monitoraggio bimestrale ha come oggetto la rilevazione delle informazioni progettuali e dei relativi avanzamenti nel periodo temporale di realizzazione e l'alimentazione del Sistema Informativo IGRUE – Banca Dati Unitaria (BDU), che costituisce la piattaforma informativa nazionale in grado di interloquire e recepire i dati trasmessi con i Sistemi Informativi Locali delle Amministrazioni titolari di Programmi.
Operazione	a) Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del Programma; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del Programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario. (Regolamento (UE) 2021/1060 art. 2, punto n.4)
Rapporti di monitoraggio ambientale	Rapporti volti a monitorare il profilo ambientale del Programma e a valutare il contributo fornito dallo stesso al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalla Strategia di sviluppo sostenibile regionale.
Struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi	Con Decisione di Giunta Regionale n.33 del 13 maggio 2024 è stata istituita un'unità interdirezionale al fine di supportare le Autorità di Gestione e le Direzioni regionali con un contributo specialistico connesso al rispetto della regolamentazione comunitaria in materia ambientale.
Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	Procedura che si applica a Piani e Programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente affinché le relative scelte garantiscano un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile. Direttiva 42/2001 del Parlamento e del Consiglio Europeo

FINALITÀ E CONTENUTI DEL PIANO

La definizione del Programma regionale Toscana FESR 2021-2027 (di seguito anche PR) è stata accompagnata dallo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della Direttiva 42/2001 del Parlamento e del Consiglio Europeo, recepita a livello nazionale dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ed a livello regionale dalla L.R. 10/2010 e s.m.i..

A livello operativo, la procedura si è suddivisa in due fasi:

- una fase preliminare, nella quale l'Autorità di Gestione (di seguito anche AdG) del PR ha trasmesso al NURV (Nucleo unificato regionale di valutazione) e ai Soggetti Competenti in materia Ambientale il documento preliminare di VAS ai fini dell'avvio della consultazione e della raccolta di osservazioni e contributi;
- una fase di valutazione che, tenendo conto delle osservazioni pervenute in fase preliminare, si è tradotta nel **Rapporto ambientale**¹ e nella relativa **Sintesi non tecnica**². Il NURV, in qualità di autorità competente per la VAS, sulla base dei contributi pervenuti da parte dei soggetti di riferimento in materia ambientale, ha predisposto il proprio **parere**³.

A seguito di alcune modifiche intervenute alla proposta di Programma, approvata con Delibera di Giunta n. 367 del 6 aprile 2022, l'AdG ha proceduto con una nuova verifica di assoggettabilità, conclusa con il provvedimento di verifica del 5 aprile 2022⁴, con il quale il NURV, appurata la natura minore delle modifiche inserite, ha escluso la necessità di sottoporre nuovamente la proposta di Programma a VAS.

A chiusura del procedimento, l'AdG ha predisposto la **Dichiarazione di sintesi**⁵, con la quale dà conto del processo decisionale seguito, delle modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma e di come si sia tenuto conto del Rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato del NURV.

Il presente **Piano di Monitoraggio Ambientale** è stato pertanto predisposto sulla base di quanto esplicitamente richiesto:

- dal **Rapporto ambientale** sopra menzionato, che prevede la costruzione di un sistema di monitoraggio che comprenda la definizione della periodicità e dei contenuti da monitorare, nonché l'individuazione degli indicatori;
- dalle osservazioni presenti nel **Parere motivato di VAS del NURV**, che richiedono l'elaborazione di un documento che integri le informazioni riportate nel Rapporto ambientale⁶ e che rappresenti altresì uno strumento operativo di riferimento e supporto per la considerazione della componente ambientale nell'attuazione del Programma, da parte dell'Autorità di Gestione e dei singoli Responsabili di Azione.

¹ [Rapporto ambientale \(regione.toscana.it\)](https://regione.toscana.it)

² [Sintesi non tecnica \(regione.toscana.it\)](https://regione.toscana.it)

³ [Parere motivato di VAS \(regione.toscana.it\)](https://regione.toscana.it)

⁴ [Relazione motivata \(regione.toscana.it\)](https://regione.toscana.it)

⁵ [VAS - dichiarazione di sintesi \(regione.toscana.it\)](https://regione.toscana.it)

⁶ Con particolare riferimento agli esiti della verifica del principio DNSH, al conseguimento dell'obiettivo del 30% della spesa del Programma orientata alla lotta al cambiamento climatico e ad opportuni indicatori ambientali.

Inoltre, il Piano di Monitoraggio Ambientale si innesta nell'ambito degli adempimenti richiesti dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia ambientale. In particolare, gli artt. 9 e 10 della Direttiva 42/2001 dispongono che, quando viene adottato un piano o un programma, si debba dare conto delle misure prese in merito al monitoraggio (art.9), attraverso il quale gli Stati Membri controllano gli effetti ambientali significativi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisi ed essere in grado di mettere in campo le misure correttive che ritengono opportune (art.10). Tale disposizione è stata recepita, a livello nazionale, dall'art. 18 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e, a livello regionale, dall'art. 29 della L.R. 10/2010.

Al fine di rispondere a tali esigenze, il Piano di Monitoraggio Ambientale riepiloga e sistematizza il **quadro informativo complessivo degli aspetti ambientali** sotto-riportati, che saranno, quindi, sottoposti a monitoraggio e verifica.

- **Settori di intervento e relativo contributo ai coefficienti ambientali.**

Alla luce delle disposizioni regolamentari (Regolamento (UE) 2021/1060 e Regolamento (UE) 2021/1058), si pone la necessità di monitorare il contributo del Programma alle spese sostenute per il **conseguimento degli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici**, in relazione ai quali il FESR deve contribuire con un minimo del 30% del contributo dell'Unione e per gli interventi **a favore della biodiversità**.

La quantificazione di tale contributo è strettamente connessa all'allocazione delle risorse nei settori di intervento previsti dall'Allegato I del Regolamento (UE) 2021/1060, in relazione a ciascuno dei quali è associato uno specifico coefficiente di calcolo⁷.

- **Indicatori ambientali.**

Il Rapporto ambientale e le osservazioni contenute nel Parere motivato del NURV richiedono la definizione e il monitoraggio di specifici indicatori di *output* e di risultato per il monitoraggio delle *performances* ambientali delle singole Azioni del Programma, individuati nell'ambito del set di indicatori del PR o integrativi allo stesso.

- **Principio DNSH.**

Il principio è finalizzato ad assicurare che i fondi sostengano attività ed investimenti che rispettino gli *standard* e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione Europea, senza danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia). Nell'ambito della Politica di Coesione 2021-2027 il principio è stato introdotto nel Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 9, comma 4), che specifica come nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici *“i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio”*.

- **Verifica climatica o *Climate proofing*.**

⁷ Nel caso del contributo al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici, il coefficiente è indicato nell'Allegato I del Reg. (UE) 1060/2021, nel caso del contributo alla biodiversità il coefficiente è stato indicato con apposita nota dalla Commissione Europea (Ref. Ares(2022)1359254 – 23/02/2022). La quantificazione del contributo per ogni Azione e Sub-azione del PR Toscana FESR 2021-2027 è indicata nella tabella n. 2 del Documento di Attuazione Regionale (DAR), di cui alla Delibera GR n.124 del 20/02/2023 e ss.mm.ii..

Ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 – Articolo 73 comma 2 lett.j, ogni Stato Membro è tenuto a garantire l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

La Commissione Europea, con Comunicazione 2021/C 373/01, ha tracciato gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, indicando, nel dettaglio, le attività di verifica che fanno riferimento ai due pilastri relativi alla “neutralità climatica” ed alla “resilienza climatica”.

Il documento “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027”⁸ predisposto dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica richiama la metodologia proposta dalla Commissione negli Orientamenti tecnici e fornisce indirizzi per la sua applicazione.

In relazione a tali aspetti, il presente Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), nella Sezione A, delinea la **procedura complessiva funzionale al monitoraggio e verifica dei profili ambientali del Programma** (paragrafo 3.1), delle **azioni e dei singoli interventi** (paragrafo 3.2), dettagliando gli *step* procedurali, i soggetti coinvolti e le relative funzioni, gli strumenti previsti e la tempistica di riferimento.

Nella definizione di tale procedura si è tenuto conto di quanto previsto dall’art. 10 comma 2 della Direttiva 42/2001 e ripreso dalla legislazione nazionale e regionale, in merito alla possibilità di impiegare “i meccanismi di controllo esistenti onde evitare una duplicazione del monitoraggio”. In ragione di tale esigenza, come illustrato in termini più dettagliati nelle pertinenti sezioni del Piano, le procedure di monitoraggio ambientale integrano e si incardinano nei processi di monitoraggio ordinario del PR.

La descrizione della procedura si avvale di un *flow chart*, che illustra il flusso delle attività previste in capo ai diversi soggetti coinvolti e di un GANTT, che schematizza la tempistica delle diverse attività.

In allegato vengono inoltre riportati gli strumenti di supporto alla verifica e alla rilevazione dei dati, che verranno illustrati in termini più dettagliati nei capitoli che seguono, in particolare:

- informazioni per il monitoraggio annuale degli interventi (Allegato I);
- *check list* di autovalutazione per la verifica ambientale dei dispositivi di attuazione (Allegato II).

La **sezione B** è invece articolata su **schede informative** nelle quali, **per ciascuna Azione/ Sub-Azione**, vengono riepilogati i principali elementi che ne definiscono il profilo ambientale (contributo ai coefficienti ambientali, indicatori ambientali, elementi che determinano la conformità al principio DNSH, *climate proofing*) che dovranno essere verificati in fase di attuazione e che saranno analizzati in fase di monitoraggio. Il Rapporto ambientale prevede, infatti, la predisposizione di due Rapporti di monitoraggio ambientale, a metà ed a fine del ciclo di programmazione (rispettivamente, successivamente al 2024 e al 2029).

I contenuti delle schede informative riportate rappresentano l’esito di un processo di condivisione con i Responsabili di Azione (di seguito anche RdA), come più avanti descritto.

⁸ [Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027](#)

A. SEZIONE GENERALE: LA PROCEDURA PER IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA DEL PROFILO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA, DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI

1. Le iniziative attivate dall'Autorità di Gestione

La tematica ambientale riveste una grande rilevanza nella Programmazione 2021-2027 e, come evidenziato nel capitolo introduttivo, la regolamentazione europea ha delineato un quadro articolato di adempimenti, condizioni e orientamenti, che hanno avuto un'importante ricaduta nella fase di costruzione del PR, dei documenti ad esso collegati e dei requisiti e criteri di selezione delle operazioni e che richiedono quindi particolare attenzione in tutti gli ambiti e in tutte le fasi che caratterizzano il ciclo di vita del Programma.

Tali aspetti (coefficienti ambientali, indicatori, rispetto del principio del DNSH, verifica climatica) devono infatti trovare rispondenza nella predisposizione dei bandi e dei dispositivi di attuazione e nella selezione delle operazioni, oltre che essere garantiti in fase di attuazione, richiamando dunque i diversi soggetti coinvolti al rispetto degli adempimenti ambientali e quindi alla loro verifica e al loro monitoraggio.

A tal fine l'AdG, nella fase di avvio della programmazione, ha posto in essere una serie di misure volte a garantire le condizioni per il rispetto dei principi ambientali delineati dalla regolamentazione europea nonché a definire, di concerto con i RdA, gli elementi che trovano formalizzazione nel presente Piano di Monitoraggio Ambientale.

Con specifico riferimento al **rispetto dei coefficienti ambientali**, l'allocazione delle risorse fra settori di intervento definita in fase di definizione del Programma⁹ garantisce un contributo del 30,9% delle risorse al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici - a fronte di un contributo minimo previsto dal Regolamento pari al 30% - e del 3,4% delle risorse a sostegno agli interventi a favore della biodiversità.

Dalla necessità di rispettare tali coefficienti, definiti in fase di programmazione, discende l'importanza, anche in fase di attuazione, delle attività di verifica e di monitoraggio in capo ad AdG e RdA.

Per quanto riguarda gli **indicatori ambientali**, la cui introduzione, come già evidenziato, discende da quanto indicato nel Rapporto Ambientale e dalle osservazioni contenute nel Parere motivato del NURV, l'AdG ha avviato un percorso di condivisione con i RdA, volto ad integrare, ove necessario, il set degli indicatori di *output* e di risultato del Programma con indicatori di carattere ambientale. A seguito di interlocuzioni e scambi informativi con l'AdG, i RdA hanno dunque proceduto all'individuazione degli indicatori ambientali, alla definizione e quantificazione dei *target* nonché all'esplicitazione della metodologia di calcolo.

Laddove percorribile e pertinente, è stato, quindi, individuato almeno un indicatore di *output* e un indicatore di risultato con valenza ambientale per ciascuna Azione/Sub-Azione, selezionati fra quelli previsti nel sistema di monitoraggio del PR o identificandone di specifici e aggiuntivi.

In quest'ultimo caso, si è tenuto conto, in prima istanza, delle proposte di indicatori formulate nell'Allegato al Rapporto Ambientale "Proposta integrativa degli indicatori di monitoraggio",

⁹ La quantificazione del contributo per ogni Azione e Sub-azione del PR Toscana FESR 2021-2027 è indicata nella tabella n. 2 del DAR (Documento di Attuazione Regionale), di cui alla Delibera GR n.124 del 20/02/2023 e ss.mm.ii.

introducendo gli aggiustamenti necessari per rendere gli stessi coerenti con l'impostazione e la struttura degli indicatori di *output* e di risultato della Programmazione 21-27. In altri casi, gli indicatori aggiuntivi sono stati individuati traendo spunto dagli indicatori di Programma, declinandone i contenuti con l'introduzione di elementi specifici volti a cogliere e misurare il profilo ambientale dell'Azione.

Tali indicatori, come meglio specificato nei capitoli successivi, dovranno essere monitorati nel corso dell'attuazione, valutando il percorso di avvicinamento ai *target*.

Per quanto riguarda il rispetto del **principio del DNSH**, come accennato nel capitolo introduttivo, in fase di definizione del Programma, così come previsto dalla nota EGESIF_21-0025-00 27/09/2021 "Commission explanatory note. *Application of the "do no significant harm" principle under cohesion policy*", è stata effettuata una specifica valutazione (*Valutazione di conformità al principio DNSH*, IRPET, aprile 2022) volta a fornire elementi in ordine alla conformità, per le azioni previste dal Programma, al principio di non arrecare danno significativo all'ambiente. Tale valutazione si è basata sull'analisi degli effetti potenziali prodotti dalle tipologie d'azione del PR FESR rispetto agli obiettivi ambientali definiti nell'art. 17 del "Regolamento Tassonomia", seguendo l'approccio metodologico individuato dagli Orientamenti tecnici CE ed utilizzato dal PNRR "ItaliaDomani" e valorizzando le evidenze valutative del Rapporto Ambientale sul PR Toscana FESR, redatto ai sensi della normativa VAS nonché le risultanze emerse dal Parere motivato del NURV.

Per ciascuna Azione del Programma è stata svolta una verifica di conformità utile ad escludere un danno significativo in relazione ai 6 obiettivi ambientali contemplati dal Regolamento Tassonomia¹⁰.

Dalla valutazione condotta non sono emerse Azioni di Programma che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo: il rispetto di tale esito dovrà essere garantito in fase di concreta attuazione degli interventi.

A tal fine l'AdG ha avviato un percorso di condivisione con i RdA, volto ad individuare e declinare, per ogni Azione/Sub-Azione, attraverso un'apposita "Scheda DNSH", gli elementi e le caratteristiche degli interventi il cui rispetto possa garantire la conformità al principio DNSH nelle diverse fasi attuative, attraverso la valorizzazione – ove applicabile – dei seguenti campi: • Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione • Elementi di verifica *ex ante* / *ex post* • Indicatori con impatto ambientale • Elementi di premialità (se applicabili) • Altri elementi (da specificare).

Nella definizione della scheda si è tenuto conto degli esiti della Valutazione di conformità al principio DNSH effettuata in fase di programmazione (*Valutazione di conformità al principio DNSH*, IRPET, aprile 2022), del Rapporto Ambientale e in particolare della Tabella 30 – "Quadro di sintesi degli elementi utili per una ulteriore integrazione della componente ambientale nel POR della Regione Toscana" e dell'allegato "Proposta integrativa degli indicatori di monitoraggio", del Parere motivato del NURV, della Dichiarazione di sintesi dell'Autorità di Gestione. Ove necessario, sono stati inoltre apportati adeguamenti volti ad allineare le indicazioni riportate nella

¹⁰ Mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Scheda con le caratteristiche delle tipologie di intervento effettivamente attivate nell'ambito delle Azioni/Sub-Azioni.

Con riferimento alla **Verifica Climatica**, alla luce della necessità precedentemente richiamata di assicurare che gli investimenti aventi ad oggetto infrastrutture con durata superiore ai 5 anni siano sottoposti alle verifiche sul rispetto del principio di immunizzazione dagli effetti del clima, l'AdG ha fornito ai RdA indicazioni ed aggiornamenti in merito agli adempimenti richiesti:

- rappresentando l'esigenza che nell'ambito dei dispositivi di attuazione, ove si rilevi la presenza di investimenti aventi ad oggetto infrastrutture con durata superiore ai 5 anni, queste siano sottoposte alle verifiche sul rispetto del principio di immunizzazione dagli effetti del clima;
- rendendo nota la pubblicazione della Comunicazione 2021/C 373/01, con cui la Commissione Europea ha tracciato gli orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, e nella quale, da una parte, sono indicate, nel dettaglio, le attività di verifica che fanno riferimento ai due pilastri relativi alla "neutralità climatica" ed alla "resilienza climatica", e dall'altra viene delineato il concetto di "infrastruttura";
- procedendo all'invio ai RdA del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" predisposto dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di una prima verifica in ordine all'applicazione del principio a livello di Azione, effettuata sulla base del settore di intervento attivato, mediante un'elaborazione dell'allegato tabellare degli indirizzi ministeriali. Tale elaborazione ha consentito di meglio delineare il perimetro di analisi ai fini del rispetto del principio;
- richiamando l'esigenza che i singoli dispositivi di attuazione (bandi, avvisi pubblici, etc..) contemplino delle sezioni dedicate ai principi di natura ambientale, agli adempimenti, in capo ai soggetti proponenti, a questi correlati ed alle modalità attraverso le quali dovrà esserne comprovato l'effettivo rispetto.

Informazioni di dettaglio in relazione agli aspetti ambientali sopra-riportati, a livello di Azione e Sub-Azione, sono riportate nelle Schede inserite nella Sezione B del presente Piano.

Rispetto al processo sopra descritto, i principali riferimenti si trovano, tra l'altro, in due documenti fondamentali: il Documento sulla metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR e il Sistema di Gestione e Controllo del PR (Si.Ge.Co.).

L'Autorità di Gestione ha dunque posto in essere le attività e le misure sopradescritte al fine di garantire piena coerenza con gli adempimenti ambientali sopra evidenziati, sia nella fase di definizione del Programma Regionale, sia nella messa a punto della documentazione di sistema che ne consente l'attuazione.

La coerenza con gli adempimenti ambientali deve essere verificata e garantita anche per tutte le operazioni che sono incluse nel Programma regionale ma finanziate con fonti diverse (statali/regionali)¹¹.

¹¹ Deliberazione di Giunta regionale n. 687 del 17/06/2024 "PR FESR 2021-2027. Indirizzi attuativi relativi ai progetti in overbooking".

2. L'introduzione di una struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi

Alla luce della complessità e della rilevanza della tematica ambientale, l'Amministrazione regionale si è dotata, anche su sollecitazione dell'Autorità di Gestione, di una struttura, unitaria e centralizzata, dedicata a svolgere la complessità delle procedure volte al rispetto della regolamentazione di natura ambientale previste dalla disciplina comunitaria di riferimento per il Programma Regionale.

In ragione di tale esigenza, con Decisione di Giunta Regionale n.33 del 13 maggio 2024, cui si rinvia, è stata istituita una **“Unità interdirezionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi”** con l'obiettivo di:

- supportare le Autorità di Gestione nella corretta applicazione dell'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, comma 1, per il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- sviluppare, ai fini del precedente punto, metodologie applicative del principio di “non recare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)” e del principio “immunizzazione dagli effetti del clima (*Climate proofing*)”;
- supportare, laddove necessario, l'Autorità di Gestione nei rapporti di livello nazionale con le Autorità Ambientali Regionali o entità analoghe costituite.

L'Unità, caratterizzata da competenze specialistiche nel settore ambientale, è composta dai rappresentanti delle Direzioni regionali competenti in materia di sostenibilità dello sviluppo ed è affiancata da rappresentanti delle Agenzia Regionali ARRR Spa, LAMMA ed IRPET.

Preso atto della complessità e della strategicità delle materie trattate, la Giunta Regionale ha disposto un periodo di sperimentazione dell'attività della struttura regionale, volto a definire le più idonee modalità operative atte al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, di durata pari a sei mesi, al termine dei quali verrà prodotta apposita relazione da trasmettere alla Giunta Regionale.

È infatti previsto che l'esperienza della struttura regionale assunta, al termine del periodo sperimentale, un assetto definitivo comune a quanto fatto da altre amministrazioni regionali per la gestione di medesimi piani di investimento.

3. Le procedure e gli strumenti di verifica individuati

Il percorso precedentemente tratteggiato ha condotto all'esigenza di individuare:

- procedure e strumenti per la verifica e il monitoraggio degli aspetti ambientali a livello di Programma;
- procedure e strumenti per la verifica e il monitoraggio degli aspetti ambientali a livello di dispositivo di attuazione/operazione selezionata.

In relazione a questi due distinti livelli di operatività si illustrano, pertanto, di seguito:

- le attività previste nell'ambito del presente piano;
- gli elementi da sottoporre a monitoraggio/verifica;
- i soggetti coinvolti;
- gli strumenti da adottare;
- la tempistica da rispettare.

3.1 Procedure e strumenti per la verifica e il monitoraggio degli aspetti ambientali a livello di Programma

Il percorso sopra descritto, che ha visto l'AdG mettere in campo le azioni necessarie per definire le procedure e gli strumenti volti a garantire il rispetto degli adempimenti ambientali in fase di definizione e di avvio del Programma, ha trovato formalizzazione nel presente Piano di Monitoraggio Ambientale.

Nel corso del periodo di attuazione, l'AdG è responsabile del governo di rilevazione dei dati necessari a monitorare in maniera continuativa i profili ambientali registrati nel Sistema Informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT), in particolare, provvedendo a livello di Programma al trasferimento degli stessi al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM).

Tale attività, come illustrata in termini più dettagliati a livello di operazione nel successivo paragrafo 3.2.2, costituisce parte integrante del monitoraggio bimestrale ordinario, che ha come oggetto la rilevazione delle informazioni progettuali e dei relativi avanzamenti (finanziari, fisici e procedurali) nel periodo temporale di realizzazione. I dati connessi al profilo ambientale degli interventi verranno dunque tracciati e saranno oggetto di elaborazione mediante il Sistema Informativo SFT.

A livello operativo, per ogni singola annualità del periodo di programmazione, saranno realizzate le seguenti attività, di concerto con i RdA e con la struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi:

- nell'ambito delle ordinarie attività di monitoraggio bimestrale, sono rilevati i dati mediante la banca dati del Sistema Informativo SFT, a livello di Azione e di Programma, e validati da ciascun RdA, riferiti alle principali informazioni fisiche e finanziarie (avanzamento degli indicatori ambientali, avanzamento delle risorse per settore di intervento e relativo contributo ai coefficienti ambientali);
- a cadenza annuale, per ciascuna Azione, mediante il Sistema Informativo SFT, sono validati dal RdA i dati del monitoraggio alla data del 31 dicembre, corredati da una nota sintetica, redatta a cura del RdA entro il 15 febbraio di ogni annualità, che riporta le informazioni principali sull'implementazione degli aspetti ambientali rispetto all'avanzamento dell'Azione,

eventuali criticità attuative e le relative misure correttive a supporto del miglioramento della gestione dell’Azione (cfr. Allegato I).

Inoltre:

- entro il 30 giugno 2026 l’AdG, avvalendosi del supporto della struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi, predispone e trasmette al NURV il Rapporto di monitoraggio ambientale intermedio, come richiesto da Parere motivato del NURV (Seduta n. 238/PS/VAS del 26.11.2021 Determinazione n. 8/AC/2021).
- entro il 30 giugno 2030, l’AdG, avvalendosi del supporto della struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi, predispone e trasmette al NURV il Rapporto di monitoraggio ambientale finale, come richiesto da Parere motivato del NURV (Seduta n. 238/PS/VAS del 26.11.2021 Determinazione n. 8/AC/2021).

3.2 Procedure e strumenti per la verifica e il monitoraggio degli aspetti ambientali a livello di dispositivo di attuazione e di operazioni selezionate

In questa sezione viene illustrata la procedura di rilevazione e verifica delle informazioni ambientali sulla base delle **seguenti fasi procedurali** connesse alla programmazione dei dispositivi di attuazione, nonché alla gestione/monitoraggio delle singole operazioni finanziate dal PR:

- **Fase *ex-ante*** riguardante la predisposizione dei dispositivi di attuazione, dove viene richiesto al RdA di prevedere negli avvisi quanto previsto nel presente Piano per l’Azione/Sub-Azione di competenza;
- **Fase *in itinere*** che attiene al monitoraggio degli aspetti ambientali delle singole operazioni selezionate e registrate nel Sistema Informativo “Sistema Fondi Toscana” (SFT);
- **Fase *ex post*** riguardante la verifica del rispetto degli aspetti ambientali a conclusione dall’operazione finanziata.

3.2.1) Fase *ex – ante* (programmazione dei dispositivi di attuazione)

Nell’ambito delle funzioni attribuite dal Si.Ge.Co. (par. 2.1.6) al RdA riguardanti la predisposizione, approvazione e pubblicazione dei dispositivi di attuazione del PR, è compito del RdA verificare la rispondenza del profilo ambientale dei bandi/dispositivi di attuazione, al fine di consentire la selezione di operazioni coerenti con le caratteristiche delle azioni declinate nel PR e nei documenti complementari (Documento sulla metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, Rapporto ambientale, Piano di Monitoraggio Ambientale).

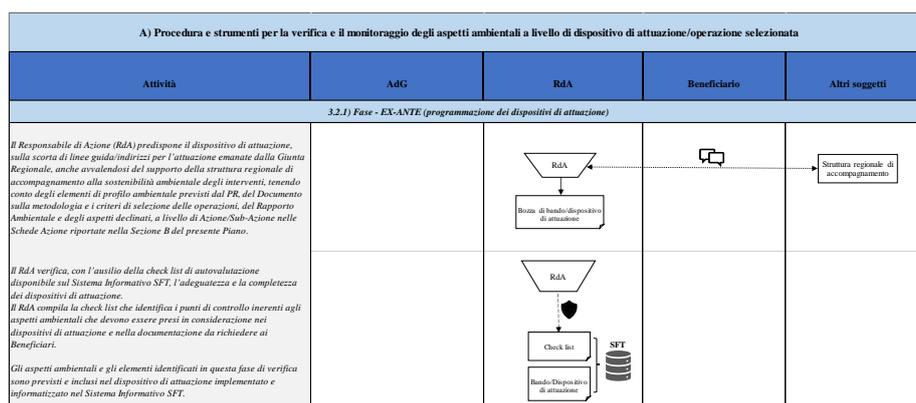
A livello procedurale si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- il Responsabile di Azione (RdA) predispone il dispositivo di attuazione, sulla scorta di linee guida/indirizzi per l’attuazione emanate dalla Giunta Regionale, anche avvalendosi del supporto, per eventuali chiarimenti e approfondimenti, della struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi, tenendo conto degli elementi di profilo ambientale previsti dal PR, dal Documento sulla metodologia e i criteri di selezione delle operazioni, dal Rapporto Ambientale e degli aspetti declinati, a livello di Azione/Sub-

Azione, nel presente Piano di monitoraggio (cfr. Schede Azione riportate nella Sezione B del presente Piano);

- il RdA verifica, con l’ausilio della *check list* di autovalutazione disponibile sul Sistema Informativo SFT (cfr. Allegato II), l’adeguatezza e la completezza dei dispositivi di attuazione rispetto a quanto definito nei documenti di programmazione e declinato, a livello di singola Azione/Sub-Azione, nelle schede riportate nella Sezione B del presente documento. La *check list* identifica i punti di controllo inerenti agli aspetti ambientali (rispetto di quanto previsto dal Documento su metodologia e criteri per la selezione delle operazioni in relazione al profilo ambientale degli interventi, rispetto dell’allocazione delle risorse per settore di intervento, individuazione degli indicatori ambientali, rispetto del principio DNSH, rispetto del principio della verifica climatica) che devono essere presi in considerazione nei dispositivi di attuazione e nella documentazione da richiedere ai Beneficiari;
- gli aspetti ambientali e gli elementi identificati in questa fase di verifica sono previsti e inclusi nel dispositivo di attuazione implementato e informatizzato nel Sistema Informativo SFT.

Si riporta a seguire il diagramma di flusso relativamente alla **fase ex ante del dispositivo di attuazione**.



3.2.2) Fase *in itinere* (monitoraggio degli interventi)

La fase *in itinere* coincide con le ordinarie attività bimestrali di monitoraggio degli interventi selezionati di competenza dei Beneficiari e dei Responsabili di Azione (RdA), questi ultimi supportati dal Responsabile di Gestione (RdG).

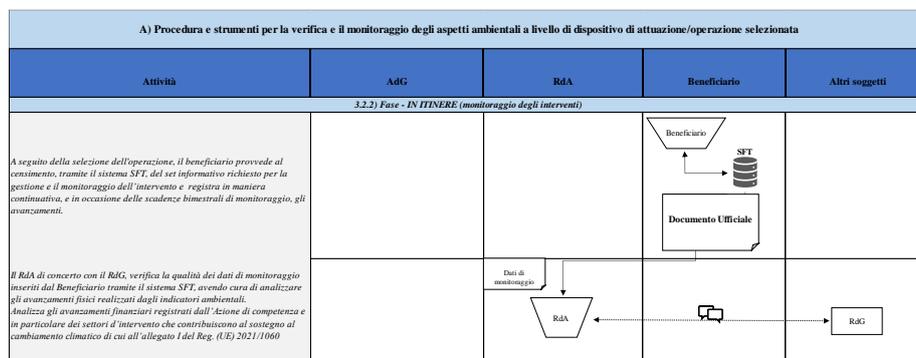
Tali attività dovranno essere realizzate durante l’intero ciclo di vita dell’operazione nel rispetto delle tempistiche e delle modalità operative indicate dall’AdG nella manualistica di riferimento relativa all’attività di monitoraggio degli interventi.

A livello operativo, in relazione agli aspetti ambientali dovranno essere monitorate e verificate le seguenti dimensioni informative:

- **Monitoraggio fisico** relativamente agli avanzamenti registrati dagli indicatori ambientali, sia di quelli previsti dal Programma Regionale, che di quelli aggiuntivi individuati e censiti nelle Schede Azione di cui alla sezione B del presente Piano;
- **Monitoraggio finanziario** con particolare riferimento alla verifica dell'avanzamento delle risorse utilizzate con i settori di intervento che da normativa comunitaria contribuiscono al contrasto al cambiamento climatico (cfr. Allegato I del Reg. (UE) 2021/1060)¹².

L'attività di monitoraggio ambientale che consente la rilevazione degli indicatori ambientali e dei settori di intervento è parte integrante del monitoraggio ordinario¹³, per come già definito nelle relative modalità e tempistiche, a cui si rimanda per quanto non descritto nel presente documento.

Si riporta a seguire il diagramma di flusso relativamente alla **fase in itinere dell'operazione**.



Annualmente viene effettuato un monitoraggio secondo le modalità già descritte la paragrafo 3.1.

3.2.3) Fase *ex-post* (verifica del rispetto degli aspetti ambientali a conclusione dell'operazione)

L'obiettivo della fase è verificare il rispetto dei profili ambientali a conclusione dell'operazione finanziata.

L'attività funzionale al raggiungimento dell'obiettivo è strettamente correlata all'ordinario svolgimento delle verifiche di gestione (ex. art.74 par. 1 lett. a) Reg. 2021/1060) previste dal Si.Ge.Co. e svolte dal RdC, a livello di operazione, mediante l'applicazione delle *check list*, articolate per macro-processo, che contemplano nella sezione D (Ambiente) punti di controllo dedicati, fra l'altro, sia al rispetto del principio del DNSH sia a quello correlato all'immunizzazione delle infrastrutture dagli effetti del clima.

Gli esiti delle suddette attività di controllo, sono riportati automaticamente all'interno del Sistema Informativo SFT per i monitoraggi bimestrali e annuali di cui al precedente paragrafo 3.1.

¹² La quantificazione del contributo per ogni Azione e Sub-azione del PR Toscana FESR 2021-2027 è indicata nella tabella n. 2 del DAR (Documento di Attuazione Regionale), di cui alla Delibera GR_n.124_del_20/02/2023 e ss.mm.ii.

¹³ Reg. (UE) 2021/1060 art. 6 comma 3.

Ai fini dello svolgimento delle attività di controllo, in analogia a quanto già previsto per ulteriori adempimenti, il RdC potrà attivare, per eventuali chiarimenti e approfondimenti, la struttura regionale di accompagnamento alla sostenibilità ambientale degli interventi.

B. SCHEDE AZIONE: IL PROFILO AMBIENTALE DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA

In coerenza con quanto previsto dal Rapporto Ambientale e dal Parere motivato del NURV, in questa sezione, in relazione a ciascuna Azione/Sub-Azione, viene proposta una **scheda**, che riepiloga i principali elementi che ne definiscono il **profilo ambientale** e che dovranno essere monitorati e verificati in fase di attuazione. In particolare:

- **1 – Settori di intervento e contributo ai coefficienti ambientali:** settori di intervento attivati dall’Azione/Sub-Azione e relativa quota FESR; contributo agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici e agli obiettivi riguardanti la biodiversità;
- **2 – Indicatori ambientali:** indicatori di output e di risultato con valenza ambientale e relativi target, individuati fra il set di indicatori del PR o aggiuntivi allo stesso - in coerenza con quanto previsto dal Rapporto Ambientale e dalle osservazioni del NURV - e riportati nelle apposite schede;
- **3 – Principio DNSH:** scheda operativa in cui, in relazione a ciascun obiettivo ambientale, vengono riportati sia la sintesi degli esiti valutativi emersi in fase di programmazione (Rapporto IRPET sulla *Valutazione della conformità al principio DNSH del PR FESR*) relativi agli Scenari (A, B, C, D) di cui alla Guida operativa MEF, sia i conseguenti elementi necessari per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione;
- **4 – Climate proofing:** scheda di sintesi dell’ambito di applicazione della verifica climatica. La scheda è stata predisposta sulla base:
 - di quanto riportato nell’Allegato al documento “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027” del Dipartimento per le Politiche di Coesione in cui, per ciascun codice di intervento attivato dall’Azione/Sub-Azione, viene indicato se la verifica climatica (con riferimento ai due pilastri della neutralità climatica/mitigazione e della resilienza climatica/adattamento) è necessaria, non è richiesta o se va valutata caso per caso;
 - della verifica a cura del RdA delle indicazioni riportate nel sopracitato Allegato rispetto alle effettive caratteristiche dell’Azione/Sub-Azione di competenza, verifica che ha determinato una conferma o un adeguamento delle indicazioni ivi riportate.

Priorità 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1 - Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
4 - Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	1.680.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA01	Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale	Numero	0,00	1,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Numero di progetti relativi all'Area Tecnologica Energia - Ambiti Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile; Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni; Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA01	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese in ambito ambientale	Numero utenti per anno	2021	90,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027 Numero di utenti dei progetti relativi all'Area Tecnologica Energia - Ambiti Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile; Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni; Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Aspetti di carattere generale e trasversali	-			Indicatore di Output: Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale Indicatore di Risultato: Utenti di servizi, prodotti e processi digitali nuovi e aggiornati sviluppati da imprese in ambito ambientale sviluppati da imprese all'interno dei laboratori dell'istruzione tecnica superiore	In relazione alle caratteristiche degli interventi, si ritengono non applicabili elementi di premialità	
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE¹⁴

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
4 - Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	NO Gli interventi di questa azione non possono da avviso prevedere in alcun modo la realizzazione di interventi di natura edilizia, neanche libera, ai fini della relativa funzionalità, pena la non ammissibilità del progetto. Le spese ammissibili riguardano l'acquisizione di strumentazioni e di attrezzature per il potenziamento e l'aggiornamento dei laboratori aperti.	NO	NO	NO	NO

¹⁴ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento in caso di: 1) costruzione di edifici nuovi; 2) ristrutturazioni importanti di edifici esistenti.

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.2 - Ricerca, sviluppo e innovazione per l'attrazione investimenti

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	4.000.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA02	Imprese beneficiarie di un sostegno per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale	Numero	0,00	3,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027	Aggiuntivo
OA03	Imprese beneficiarie di un sostegno che hanno adottato sistemi di gestione ambientale	Numero	0,00	3,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA02	Pubblicazioni risultanti da progetti beneficiari di un sostegno per interventi che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Numero	2021	6,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027 Indicatore popolabile in automatico sulla base dei criteri di valutazione in fase di ammissione a finanziamento	Aggiuntivo
			0,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Aspetti di carattere generale e trasversali		<p>Rispetto del Principio DNSH attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'obbligo di rispondenza del progetto ai criteri di selezione approvati dal CDS; - gli specifici "obblighi del beneficiario" definiti negli avvisi, in conformità con i pertinenti elementi di verifica ex-ante ed ex-post che saranno selezionati negli avvisi stessi. 	<p>Elementi di verifica ex-ante per i soli progetti che si candidano alla premialità</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione ex-ante degli effetti del progetto sui seguenti obiettivi ambientali: <p>1) <i>mitigazione dei cambiamenti climatici</i>, attraverso valutazione della variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto, specificando se da fonti fossili o rinnovabili.</p> <p>2) <i>economia circolare, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti</i>, attraverso valutazione della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone tipologia, quantitativi e destinazione finale.</p>	<p>Imprese beneficiarie di un sostegno per interventi che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali</p>	<p>Criteri di premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attribuzione +5% punteggio interventi incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici; • attribuzione +5% punteggio a interventi incentrati sull'economia circolare. 	<p>I progetti saranno finanziati sui Settori di Intervento n. 11 del DAR del PR FESR 2021-2027 (DGR n. 124 del 20/02/2023): 11. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete</p>

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			• verifica ex-post degli effetti del progetto sui suddetti n. 2 obiettivi ambientali.			
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Criteri di premialità: attribuzione +5% punteggio a interventi incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici.	
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Criteri di premialità: • attribuzione +5% punteggio a interventi incentrati sull'economia circolare.	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE¹⁵

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO

¹⁵ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.3 – Servizi per l'innovazione

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
13 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	18.924.000,00	-	-
24 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	10.000.000,00	-	-
30 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare	276.000,00	110.400,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA04	Progetti relativi a innovazioni legate all'acquisizione di servizi di supporto all'economia circolare in linea con standard internazionali	Numero	3,00	22,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati acquisiti in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito dal Beneficiario (rif servizio B6.4 Catalogo DGR 717/2023)	Aggiuntivo

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA05	n. servizi acquisiti nel rispetto di standard di sostenibilità ambientale riconosciuti a livello internazionale (es ISO14001, 20121)	Numero	24,00	235,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati acquisiti in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito dal Beneficiario (rif servizio B6.4 Catalogo DGR 717/2023)</i>	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA03	Micro Piccole e medie imprese (MPMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processo sui temi dell'economia circolare	Numero di imprese	2021	22,00	<i>Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027 Dati acquisiti in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito dal Beneficiario (rif servizio B6.4 Catalogo DGR 717/2023)</i>	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Aspetti generali e trasversali		L'obbligo di rispondenza del progetto, nel caso di acquisizione di servizi, agli elementi specifici che attestano la conformità al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" e gli "obblighi del beneficiario" (con particolare riferimento a quelli di fornire elementi per il monitoraggio ambientale) costituisce elemento di verifica ex ante ed ex post	<p>Elementi di verifica ex ante</p> <ul style="list-style-type: none"> Nel caso di acquisizione di servizi dal "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane", inoltre, è previsto il rispetto di specifiche tecniche di ammissibilità del fornitore. <p>Elementi di verifica ex post</p> <ul style="list-style-type: none"> Documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati ex ante che attestano la coerenza del servizio acquisito al Catalogo. 	<ul style="list-style-type: none"> n. servizi acquisiti nel rispetto di standard di sostenibilità ambientale riconosciuti a livello internazionale (es ISO14001, 20121) n. servizi per acquisizioni di certificazioni UNI EN ISO 14001 o EMAS n. servizi di supporto all'economia circolare in linea con standard internazionali Progetti relativi a innovazioni legate all'acquisizione di servizi di supporto all'economia circolare in linea con standard internazionali Micro Piccole e medie imprese (MPMI) che introducono innovazioni a livello di prodotto o di processo sui temi dell'economia circolare 		

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					Potenziali effetti positivi indiretti qualora si finanzino interventi relativi a servizi per lo sviluppo di nuove tecnologie con minor impatto ambientale e con conseguente miglioramento delle performance ambientali dei processi produttivi in termini di emissioni di GHG.
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					Potenziali effetti positivi indiretti qualora si finanzino interventi relativi a servizi per lo sviluppo di nuove tecnologie con minor impatto ambientale e con conseguente miglioramento delle performance

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
						ambientali dei processi produttivi in termini di consumo di risorsa idrica o di miglioramento dell'efficienza dei processi di trattamento dei reflui.
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					Potenziali effetti positivi indiretti qualora si finanzino interventi relativi a servizi per lo sviluppo di nuove tecnologie con minor impatto ambientale volte a migliorare il riciclo, riuso e riutilizzo dei rifiuti.
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
ecosistemi	agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE¹⁶

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
13 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
24 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	NO	NO	NO	NO	NO
30 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare	NO	NO	NO	NO	NO

¹⁶ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.4 – Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca

Sub - Azione
1.1.4.1 - Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
9 - Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	14.835.000,00	-	-
10 - Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	36.915.000,00	-	-
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	12.765.000,00	-	-
12 - Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	18.285.000,00	-	-
29 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	4.600.000,00	4.600.000,00	-
30 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare	4.600.000,00	1.840.000,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI**Tabella 1 - Indicatori ambientali - output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA02	Imprese beneficiarie di un sostegno per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale	Numero	25,00	83,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Indicatore popolabile in automatico sulla base del settore di intervento assegnato ai progetti finanziati (29 e 30)	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA04	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale	Euro	2021	25.124.121,93	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Indicatore popolabile in automatico sulla base del settore di intervento assegnato ai progetti finanziati (29 e 30)	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Aspetti generali e trasversali		• Rispetto del Principio DNSH attraverso: - l'obbligo di rispondenza del progetto ai criteri di selezione approvati dal CdS; - gli specifici "obblighi del beneficiario" definiti nei bandi in conformità con i pertinenti elementi di verifica ex ante ed ex post che saranno selezionati per il bando stesso;	Elementi di verifica ex ante per i soli progetti che si candidano alla premialità • valutazione ex ante degli effetti del progetto sui seguenti obiettivi ambientali: 1) mitigazione dei cambiamenti climatici; mediante valutazione della variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto (specificare se da fonti fossili o da fonti rinnovabili) 2) Economia circolare, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti; mediante valutazione della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone tipologia, quantitativi e destinazione finale • verifica ex post degli	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale; Imprese beneficiarie di un sostegno per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale	criteri di premialità – attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 29: interventi incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici. criteri di premialità - attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 30: interventi incentrati sull'economia circolare);	

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			effetti del progetto sui suddetti n.2 obiettivi ambientali:			
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo				criteri di premialità attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 29: interventi incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici; mediante valutazione della variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto (specificare se da fonti fossili o da fonti rinnovabili)	
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo)				criteri di premialità - attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 30: interventi incentrati sull'economia circolare); mediante valutazione della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone tipologia, quantitativi e destinazione finale	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE¹⁷

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
9 - Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
10 - Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO

¹⁷ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
12 - Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
29 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	NO	NO	NO	NO	NO
30 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare	NO	NO	NO	NO	NO

Sub - Azione
1.1.4.2 - Aiuti agli investimenti strategici in ricerca e sviluppo per le imprese condotti in sinergia con interventi di carattere nazionale

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
9 - Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	645.000,00	-	-
10 - Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	1.605.000,00	-	-
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	555.000,00	-	-
12 - Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	795.000,00	-	-
29 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	200.000,00	200.000,00	-
30 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare	200.000,00	80.000,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI**Tabella 1 - Indicatori ambientali - output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA02	Imprese beneficiarie di un sostegno per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale	Numero	1,00	4,0	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Indicatore popolabile in automatico sulla base del settore di intervento assegnato ai progetti finanziati (29 e 30)	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA04	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale	Euro	2021	1.092.353,13	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Indicatore popolabile in automatico sulla base del settore di intervento assegnato ai progetti finanziati (29 e 30)	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Aspetti generali e trasversali		<p>• Rispetto del Principio DNSH attraverso:</p> <p>- l'obbligo di rispondenza del progetto ai criteri di selezione approvati dal C&S;</p> <p>- gli specifici "obblighi del beneficiario" definiti nei bandi in conformità con i pertinenti elementi di verifica ex ante ed ex post che saranno selezionati per il bando stesso;</p>	<p><u>Elementi di verifica ex ante per i soli progetti che si candidano alla premialità</u></p> <p>• valutazione ex ante degli effetti del progetto sui seguenti obiettivi ambientali:</p> <p>1) mitigazione dei cambiamenti climatici; mediante valutazione della variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto (specificare se da fonti fossili o da fonti rinnovabili)</p> <p>2) Economia circolare, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti; mediante valutazione della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone tipologia, quantitativi e destinazione finale</p> <p>• verifica ex post degli</p>	<p>Investimenti privati combinati al sostegno pubblico per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale;</p> <p>Imprese beneficiarie di un sostegno per progetti di R&S o innovazione in campo ambientale</p>	<p>criteri di premialità – attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 29: interventi incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici.</p> <p>criteri di premialità - attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 30: interventi incentrati sull'economia circolare);</p>	<p>Lo strumento attuativo del MIMIT si conforma al rispetto del principio sancito dall'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente, (DM 31/12/2021, Art. 9 c. 1 lettara c.i)</p>

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			effetti del progetto sui suddetti n.2 obiettivi ambientali:			
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				criteri di premialità attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 29: interventi incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici; mediante valutazione della variazione attesa dei consumi elettrici annui per effetto del progetto (specificare se da fonti fossili o da fonti rinnovabili)	
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				criteri di premialità - attribuzione +5% punteggio a progetti del settore d'intervento 30: interventi incentrati sull'economia circolare); mediante valutazione della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto, specificandone tipologia, quantitativi e destinazione finale	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE¹⁸**

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
9 - Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
10 - Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO

¹⁸ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
12 - Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
29 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	NO	NO	NO	NO	NO
30 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare	NO	NO	NO	NO	NO

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.5 - Start-up innovative

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
25 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	9.120.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA06	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno operanti nel settore ambientale	Numero di imprese	0,00	7,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati acquisiti in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito dal Beneficiario (rif servizio B6.4 Catalogo DGR 717/2023)	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno operanti nel settore ambientale ancora presenti sul mercato	Numero di imprese	2021	5,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati acquisiti in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito dal Beneficiario (rif servizio B6.4 Catalogo DGR 717/2023)	Aggiuntivo
			0,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

B3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Aspetti generali e trasversali		<p>Dal documento elaborato da IRPET sul rispetto del principio DNSH l'Azione ricade nello scenario "A".</p> <p>Come comunicato da AdG non risulta per tale azione necessario un approfondimento dei criteri di vaglio tecnico di cui al Reg.(CE) 2139/2021 e dei vincoli e relativi elementi di verifica ex ante ed ex post indicati nelle Schede tecniche della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del MEF.</p> <p>L'obbligo di rispondenza del progetto, nel caso di acquisizione di servizi, agli elementi specifici che attestano la</p>	<p><u>Elementi di verifica ex ante</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di acquisizione di servizi dal "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane", inoltre, è previsto il rispetto di specifiche tecniche di ammissibilità del fornitore. <p><u>Elementi di verifica ex post</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati ex ante che attestano la coerenza del servizio acquisito al Catalogo. 	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno operanti per introdurre prodotti o processi nel settore ambientale		

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		conformità al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" e gli "obblighi del beneficiario" (con particolare riferimento a quelli di fornire elementi per il monitoraggio ambientale) costituisce elemento di verifica ex ante ed ex post				
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
marine	indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE¹⁹

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
25 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti	Necessaria, se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

¹⁹ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.6 - Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
10 - Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	300.000,00	-	-
12 - Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	700.000,00	-	-
13 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	1.000.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA06	Imprese che introducono innovazioni in campo ambientale	Numero di imprese	2021	128,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²⁰

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
10 - Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
12 - Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, nell'istruzione superiore pubblica e in centri di competenza pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
13 - Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO

²⁰ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.1 – Servizi Digitali per la PA

Sub - Azione
1.2.1.1 - Servizi digitali per la PA (Soggetto beneficiario: Regione Toscana)

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
16 - Misure di adattamento ai Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	6.680.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO14	Istituzioni pubbliche supportate per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Istituzioni pubbliche	32,00	155,00	Settore Sistema informativo, servizi digitali e cyber security. Ufficio regionale di statistica della Regione Toscana	PR
OA07	Server regionale cloud con Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento	Server Regionale cloud	1,00	1,00	Documentazione prodotta dal beneficiario: Certificazione ISO 14001 del server	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati	Numero annuale utenti servizi digitali	2021	879.000,00	<i>Settore Sistema informativo, servizi digitali e cyber security. Ufficio regionale di statistica della Regione Toscana</i>	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	Rispetto criteri Green Public Procurement				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	Rispetto criteri Green Public Procurement				

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo)	Selezione di server e prodotti di archiviazione dei dati in un'ottica di sviluppo sostenibile Server e data server realizzati secondo i criteri previsti nel Regolamento (UE) 2019/424 Rispetto criteri Green Public Procurement . In coerenza con il PNRR, il server e i servizi su di esso erogati avranno come riferimento il sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.				Il server e i servizi che saranno sviluppati da Regione Toscana saranno adeguati in coerenza con quanto già approvato per il PNRR relativo al rispetto dei criteri relativi al DNSH. Infatti, tutti gli applicativi e software che saranno sviluppati dovranno adeguarsi ad un server DNSH COMPLIANCE con la Certificazione ISO 14001.
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	Selezione di server e prodotti di archiviazione dei dati in un'ottica di sviluppo sostenibile Server e data server realizzati secondo i criteri previsti nel Regolamento (UE) 2019/424 Rispetto criteri Green				Il server e i servizi che saranno sviluppati da Regione Toscana saranno adeguati in coerenza con quanto già approvato per il PNRR relativo al rispetto dei criteri relativi al DNSH. Infatti, tutti gli applicativi e software che saranno sviluppati dovranno adeguarsi ad un

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		Public Procurement. In coerenza con il PNRR, il server e i servizi su di esso erogati avranno come riferimento il sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.				server DNSH COMPLIANCE con la Certificazione ISO 14001.
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²¹**

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
16 - Misure di adattamento ai Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

²¹ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azione

1.2.1.2 - Servizi digitali per la PA (Soggetto beneficiario: Istituzioni Pubbliche)

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
16 - Misure di adattamento ai Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	1.320.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO14	Istituzioni pubbliche supportate per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Istituzioni pubbliche	8,00	50,00	Settore Sistema informativo, servizi digitali e cyber security. Ufficio regionale di statistica della Regione Toscana	PR
OA07	Server regionale cloud con Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento	Server Regionale cloud	1,00	1,00	Documentazione prodotta dal beneficiario: Certificazione ISO 14001 del server	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati	Numero annuale utenti servizi digitali	2021	10.000,00	<i>Settore Sistema informativo, servizi digitali e cyber security. Ufficio regionale di statistica della Regione Toscana</i>	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	Rispetto criteri Green Public Procurement				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	Rispetto criteri Green Public Procurement				

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	Selezione di server e prodotti di archiviazione dei dati in un'ottica di sviluppo sostenibile Server e data server realizzati secondo i criteri previsti nel Regolamento (UE) 2019/424 Rispetto criteri Green Public Procurement . In coerenza con il PNRR, il server e i servizi su di esso erogati avranno come riferimento il sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.				Il server e i servizi che saranno sviluppati da Regione Toscana saranno adeguati in coerenza con quanto già approvato per il PNRR relativo al rispetto dei criteri relativi al DNSH. Infatti, tutti gli applicativi e software che saranno sviluppati dovranno adeguarsi ad un server DNSH COMPLIANCE con la Certificazione ISO 14001.
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	Selezione di server e prodotti di archiviazione dei dati in un'ottica di sviluppo sostenibile Server e data server realizzati secondo i criteri previsti nel Regolamento (UE) 2019/424 Rispetto criteri Green				Il server e i servizi che saranno sviluppati da Regione Toscana saranno adeguati in coerenza con quanto già approvato per il PNRR relativo al rispetto dei criteri relativi al DNSH. Infatti, tutti gli applicativi e software che saranno sviluppati dovranno adeguarsi ad un

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		Public Procurement. In coerenza con il PNRR, il server e i servizi su di esso erogati avranno come riferimento il sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.				server DNSH COMPLIANCE con la Certificazione ISO 14001.
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²²**

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
16 - Misure di adattamento ai Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

²² Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.2.2 – Ecosistema digitale per la cultura

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
16 - Misure di adattamento ai Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	2.400.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO14	Istituzioni pubbliche supportate per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Istituzioni pubbliche	20,00	40,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR
OA08	Numero di applicazioni fruibili da imprese, cittadini e operatori a seguito della digitalizzazione dei processi	Istituzioni pubbliche	13,00	18,00	Pubblicazione dei Frontend e/o delle API pubbliche	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi o aggiornati	Numero annuale utenti servizi digitali	2021	306.308,00	Sistemi di Analytics (AVStats, Google Analytics, etc)	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					Caratteristiche degli interventi: l'azione non prevede l'insediamento di nuove attività produttive e/o processi in cui è previsto il consumo di acqua o interferenze con i corpi idrici e le risorse marine.

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²³

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
16 - Misure di adattamento ai Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

²³ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)	1.3.1 – Sostegno alle PMI - export

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	20.000.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA09	Imprese beneficiarie di un sostegno per interventi che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Numero di imprese	101,00	355,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati acquisibili in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito (rif B6 dal beneficiario)	Aggiuntivo
OA05	n. servizi acquisiti nel rispetto di standard di sostenibilità ambientale riconosciuti a livello internazionale (es ISO14001, 20121)	Numero	101,00	355,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati acquisibili in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito (rif B6 dal beneficiario)	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA07	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico per interventi che contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali in campo ambientale	Numero annuale utenti servizi digitali	2021	11.353.286,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027</i> Dati acquisibili in automatico in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto, sulla base del servizio acquisito (rif B6 dal beneficiario)	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Aspetti generali e trasversali		L'obbligo di rispondenza del progetto, nel caso di acquisizione di servizi, agli elementi specifici che attestano la conformità al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" e gli "obblighi del beneficiario" (con particolare riferimento a quelli di fornire elementi per il monitoraggio ambientale) costituisce elemento di verifica ex ante ed ex post	<p>Elementi di verifica ex ante</p> <ul style="list-style-type: none"> Nel caso di acquisizione di servizi dal "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane", inoltre, è previsto il rispetto di specifiche tecniche di ammissibilità del fornitore e l'eventuale compilazione da parte dello stesso di che dettagliano gli elementi di verifica ex ante che attestano il rispetto del principio DNSH. <p>Elementi di verifica ex post</p> <ul style="list-style-type: none"> Documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati ex ante ed eventuale compilazione delle <i>check list</i> che 	n. servizi acquisiti nel rispetto di standard di sostenibilità ambientale riconosciuti a livello internazionale (es ISO14001, 20121)		

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			dettagliano gli elementi ex post che attestano la coerenza del servizio acquisito al Catalogo ed il rispetto del principio DNSH.			
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Possibile sostegno preferenziale a quelle attività che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali ed in particolare la produzione di rifiuti attraverso la disassemblabilità delle strutture impiegate e quindi la riduzione dei rifiuti prodotti nelle fasi di realizzazione e smontaggio.	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL’AZIONE²⁴

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO

²⁴ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.2 – Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
22 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	52.800.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA10	Imprese sostenute mediante sovvenzioni per interventi legati alla transizione ecologica contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Numero	31,00	305,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati estratti dal sistema in fase presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto relativamente ai progetti identificati come "green"	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA08	Investimenti privati combinati al sostegno pubblico per interventi legati alla transizione ecologica sostenuti mediante sovvenzioni campo ambientale	Euro	2021	39.049.066,00	<i>Sistema informativo POR FESR 2014-2020</i> Dati estratti dal sistema in fase presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto relativamente ai progetti identificati come "green"	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²⁵

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
22 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua).	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

²⁵ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.3 – Servizi per attrazione investimenti

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	1.600.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA11	Progetti per la realizzazione di prodotti / servizi innovativi per la promozione integrata delle risorse ambientali, turistiche, culturali e produttive o per la valorizzazione dei grandi attrattori culturali e naturali	Numero	100,00	360,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027</i>	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA09	Prodotti informativi/comunicativi, attinenti a temi ambientali, connessi agli investimenti, realizzati digitalmente nell'ambito dei progetti beneficiari di un sostegno	Prodotti informativi/comunicativi (numero)	2021	2,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027</i> <i>Sito Invest in Tuscany.com</i>	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	L'Azione non prevede erogazione diretta di contributi/sovvenzioni ad imprese, ma affidamenti mediante procedure di gara sul vigente Codice degli Appalti.	ex-ante: valutazione delle schede dei progetti di investimento ex-post: eventuali certificazioni ambientali sui nuovi investimenti a carico delle singole imprese			
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	L'Azione non prevede erogazione diretta di contributi/sovvenzioni ad imprese, ma affidamenti mediante procedure di gara sul vigente Codice degli Appalti.	ex-ante: valutazione delle schede dei progetti di investimento ex-post: eventuali certificazioni ambientali sui nuovi investimenti a carico delle singole imprese			
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	L'Azione non prevede erogazione diretta di contributi/sovvenzioni ad imprese, ma affidamenti mediante procedure di gara sul vigente Codice degli Appalti.	ex-ante: valutazione delle schede dei progetti di investimento ex-post: eventuali certificazioni ambientali sui nuovi investimenti a carico delle singole imprese			

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	L'Azione non prevede erogazione diretta di contributi/sovvenzioni ad imprese, ma affidamenti mediante procedure di gara sul vigente Codice degli Appalti.	ex-ante: valutazione delle schede dei progetti di investimento ex-post: eventuali certificazioni ambientali sui nuovi investimenti a carico delle singole imprese			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	L'Azione non prevede erogazione diretta di contributi/sovvenzioni ad imprese, ma affidamenti mediante procedure di gara sul vigente Codice degli Appalti.	ex-ante: valutazione delle schede dei progetti di investimento ex-post: eventuali certificazioni ambientali sui nuovi investimenti a carico delle singole imprese			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	L'Azione non prevede erogazione diretta di contributi/sovvenzioni ad imprese, ma affidamenti mediante procedure di gara sul vigente Codice degli Appalti.	ex-ante: valutazione delle schede dei progetti di investimento ex-post: eventuali certificazioni ambientali sui nuovi investimenti a carico delle singole imprese			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²⁶

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
11 - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO

²⁶ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.4 – Promozione turistica

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	2.000.000,00	-	-
24 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	2.000.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA12	Progetti finalizzati al rilancio della filiera del turismo in una ottica di turismo sostenibile	Numero	1,00	1,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA06	Imprese che introducono innovazioni in campo ambientale	Numero	2021	260,00	Sito "Visit Tuscany", e piattaforma "Vetrina Toscana" e piattaforma "Make IAT"	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale, al turismo lento e sostenibile - Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dell'offerta del settore e alla delocalizzazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica - Rilevanza dell'intervento rispetto al tema dello sviluppo sostenibile; - Possesso di certificazioni ambientali per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT - Coinvolgimento nel progetto delle sole imprese presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make" che hanno aderito 	<ul style="list-style-type: none"> - ex ante: dichiarazioni rese in sede di presentazione del progetto circa: <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento nel progetto di imprese, presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make", che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile • il possesso di almeno una certificazione ambientale per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT - ex post: <ul style="list-style-type: none"> • verifica del numero di imprese, coinvolte nel progetto e presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make", che hanno aderito 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Progetti finalizzati al rilancio della filiera del turismo in un'ottica di Turismo sostenibile</u> (Numero di imprese, coinvolte nel progetto e presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make" che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile. Per TPT: almeno il 5/10% dei fornitori selezionati è in possesso di almeno una certificazione ambientale) - <u>Imprese che introducono innovazioni in campo ambientale</u> (Numero di imprese, coinvolte nel progetto e presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make" che aderiscono alla carta dei valori del 		

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		"Make", che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile	alla carta dei valori del turismo sostenibile • verifica del possesso di certificazioni ambientali per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT	turismo sostenibile)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Premialità in caso di maggiore garanzia di sostenibilità ambientale e/o contribuiscono ad affrontare le criticità ambientali legate ad aree di particolare rilevanza ambientale	
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio				Premialità in caso di riduzione significativa delle pressioni ambientali	Caratteristiche degli interventi: l'azione non prevede la realizzazione di nuovi processi produttivi o insediamenti.

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	DNSH.					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale, al turismo lento e sostenibile - Rilevanza dell'intervento rispetto al tema dello sviluppo sostenibile - Possesso di certificazioni ambientali per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT - Coinvolgimento nel progetto delle sole imprese presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make", che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - ex ante: dichiarazioni rese in sede di presentazione del progetto circa: <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento nel progetto di imprese, presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make", che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile • il possesso di almeno una certificazione ambientale per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT - ex post: verifica del numero di imprese, coinvolte nel progetto e presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti finalizzati al rilancio della filiera del turismo in un'ottica di Turismo sostenibile (Numero di imprese, coinvolte nel progetto e presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make" che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile. Per TPT: almeno il 5/10% dei fornitori selezionati è in possesso di almeno una certificazione ambientale) - Imprese che introducono innovazioni in campo ambientale (Numero di imprese, coinvolte nel progetto e presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make" che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile) 	<ul style="list-style-type: none"> - Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale, al turismo lento e sostenibile - Rilevanza dell'intervento rispetto al tema dello sviluppo sostenibile - Possesso di certificazioni ambientali per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT - Coinvolgimento nel progetto delle sole imprese presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make", che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - ex ante: dichiarazioni rese in sede di presentazione del progetto circa: <ul style="list-style-type: none"> • il coinvolgimento nel progetto di imprese, presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make", che aderiscono alla carta dei valori del turismo sostenibile • il possesso di almeno una certificazione ambientale per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT - ex post: <ul style="list-style-type: none"> • verifica del numero di imprese, coinvolte nel progetto e presenti su "Visit Tuscany", "Vetrina Toscana" e "Make", che

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			e "Make", che hanno aderito alla carta dei valori del turismo sostenibile verifica del possesso di certificazioni ambientali per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT			hanno aderito alla carta dei valori del turismo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> verifica del possesso di certificazioni ambientali per almeno il 5/10% dei fornitori selezionati da TPT
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²⁷

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO
24 - Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	NO	NO	NO	NO	NO

²⁷ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	1.3.5 – Sostegno alle imprese culturali

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	4.800.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA09	Imprese beneficiarie di un sostegno per interventi contribuiscono alla riduzione delle pressioni ambientali	Numero di imprese	4,00	18,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027</i> -Disciplinare per la realizzazione di produzioni cinematografiche e audiovisive ecosostenibili, sullo standard del Protocollo GREEN FILM; - Per le imprese culturali e creative: certificazioni ambientali o strumenti volontari di qualità ambientale.	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RA06	Imprese che introducono innovazioni in campo ambientale	Numero	2021	3,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 -Disciplinare per la realizzazione di produzioni cinematografiche e audiovisive ecosostenibili, sullo standard del Protocollo GREEN FILM; - Per le imprese culturali e creative: certificazioni ambientali o strumenti volontari di qualità ambientale.	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Inserimento di uno specifico criterio premiale per incentivare, da parte dei potenziali beneficiari, l'adozione di certificazioni di qualità ambientale, codici di condotta sostenibili, o strumenti volontari di qualità ambientale	
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Inserimento di uno specifico criterio premiale per incentivare, da parte dei potenziali beneficiari, l'adozione di certificazioni di qualità ambientale, codici di condotta sostenibili, o strumenti volontari di qualità ambientale	
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la					Data la natura delle azioni da sostenere con risorse FESR (produzioni audiovisive cinematografiche e

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					televisive; reti d'impresa che agiscono in chiave intersettoriale) non è possibile prevedere criteri premiali per il presente obiettivo ambientale
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Inserimento di uno specifico criterio premiale per incentivare, da parte dei potenziali beneficiari, l'adozione di certificazioni di qualità ambientale, codici di condotta sostenibili, o strumenti volontari di qualità ambientale	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Inserimento di uno specifico criterio premiale per incentivare, da parte dei potenziali beneficiari, l'adozione di certificazioni di qualità ambientale, codici di condotta sostenibili, o strumenti volontari di qualità ambientale	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					Data la natura delle azioni da sostenere con risorse FESR (produzioni audiovisive cinematografiche e televisive; reti d'impresa che agiscono in chiave intersettoriale) non è possibile prevedere criteri premiali per il presente obiettivo ambientale

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²⁸

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
21 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	Non richiesta sulla base dell'assunto che questo codice di intervento può essere utilizzato solo per attività immateriali e non comprende investimenti in infrastrutture e/o edifici	NO	NO	NO	NO

²⁸ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Priorità 2. Transizione ecologica, resilienza e biodiversità

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.1 - Efficiamento energetico degli edifici pubblici

Sub - Azione
2.1.1.1 - Efficiamento energetico degli edifici pubblici

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
44 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	10.418.000,00	4.167.200,00	-
45 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	11.790.533,00	11.790.533,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Mq	0,00	245.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui): abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	2021	27.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			43.000,00			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	5.300,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			8.500,00			
RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone	2021	2.166.054,00	- Sistema informativo PR FESR 2021-2027 - Regione Toscana, Enti territoriali - ISTAT	PR
			0,00			
RA10	Riduzione stimata della CO2 equivalente (RCO2eq)	Tonn CO2eq/anno	2021	3.350,76	APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			
RA11	Riduzione stimata delle emissioni di Nox (RNOx)	kg Nox/anno	2021	3.818,30	APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			
RA12	Riduzione stimata delle emissioni di PM10 (RPM10)	kg PM10/anno	2021	38,96	APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (53% settore 45; 47% settore 44) - criteri di selezione - 53% settore d'intervento 045: ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o una riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante del 30% - 47% settore d'intervento 044: interventi di efficientamento energetico degli edifici	- Previsione di un' attestazione di prestazione energetica (APE) al momento della candidatura e al termine dell'intervento	Riduzione di Epgl,tot (RCR26) Riduzione di CO2eq (RCR29)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data				Sistemi di monitoraggio e controllo consumi energetici	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		Relazione CAM			Gli interventi oggetto del bando non alterano l'uso delle risorse idriche e lo stato delle risorse marine
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 2 "Ristrutturazioni di edifici") è già garantita attraverso il rispetto delle disposizioni normative nazionali	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero % Riutilizzo	Relazione CAM			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose Relazione CAM	Riduzione CO2eq Riduzione NOx Riduzione PM10	Rimozione amianto	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		Relazione CAM			Gli interventi oggetto del bando non alterano la biodiversità e gli ecosistemi

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE²⁹

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
44 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
45 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

²⁹ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento in caso di: 1) ristrutturazione importanti di edifici esistenti, 2) altre infrastrutture (p. es., illuminazione pubblica).

Sub - Azione
2.1.1.2 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici nelle Strategie territoriali urbane

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
44 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	2.951.320,00	1.180.528,00	-
45 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	3.340.147,00	3.340.147,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI**Tabella 1 - Indicatori ambientali - output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Mq	0,00	70.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	2021	8.000,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)</i>	PR
			12.000,00			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	1.700,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)</i>	PR
			2.500,00			
RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone	2021	613.622,00	<i>- Sistema informativo PR FESR 2021-2027 - Regione Toscana, Enti territoriali - ISTAT</i>	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (53% settore 45; 47% settore 44) - criteri di selezione - 53% settore d'intervento 045: ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o una riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante del 30% - 47% settore d'intervento 044: interventi di efficientamento energetico degli edifici	- Previsione di un' attestazione di prestazione energetica (APE) al momento della candidatura e al termine dell'intervento	Riduzione di Epgl,tot (RCR26) Riduzione di CO2 (RCR29)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data				Sistemi di monitoraggio e controllo consumi energetici	Il comfort termico invernale ed estivo non è indicato nell'APE e nella Diagnosi energetica convenzionale, infatti si tratta di un indicatore

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					perceptivo non richiesto dal bando
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					Gli interventi oggetto del bando non alterano l'uso delle risorse idriche e lo stato delle risorse marine
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 2 "Ristrutturazioni di edifici") è già garantita attraverso il rispetto delle disposizioni normative nazionali	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero % Riutilizzo			Relazione CAM	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose		Rimozione amianto	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					Gli interventi oggetto del bando non alterano la biodiversità e gli ecosistemi

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE³⁰

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
44 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	IN ALCUNI CASI Stima riduzione CO2 disponibile in APE (prima / dopo intervento). (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) ristrutturazione importanti di edifici esistenti, 2) altre infrastrutture (p. es., illuminazione pubblica).	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
45 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	IN ALCUNI CASI Stima riduzione CO2 disponibile in APE (prima / dopo intervento). (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) ristrutturazione importante di edifici esistenti, 2) altri interventi (p. es., illuminazione pubblica).	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

³⁰ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Azione
2.1.2 - Efficiamento energetico nelle RSA

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
38 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	1.168.000,00	467.200,00	-
44 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	1.168.000,00	467.200,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
SO01	Investimenti in misure per migliorare le prestazioni energetiche	Euro	0,00	8.000.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR
RCO19	Edifici pubblici con prestazioni energetiche migliorate	Mq	0,00	13.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	2021	7.500,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)</i>	PR
			12.000,00			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	1.300,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)</i>	PR
			2.400,00			
RA10	Riduzione stimata della CO2 equivalente (RCO2eq)	Tonn CO2eq/anno	2021	950,00	<i>APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA11	Riduzione stimata delle emissioni di Nox (RNOx)	kg Nox/anno	2021	1.100,00	<i>APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA12	Riduzione stimata delle emissioni di PM10 (RPM10)	kg PM10/anno	2021	10,00	<i>APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (50% settore 38; 50% settore 44) - criteri di selezione - 50% settore d'intervento 038: efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno - 50% settore d'intervento 044: rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	- Previsione di un'attestazione di prestazione energetica (APE) al momento della candidatura e al termine dell'intervento	Replg_tot (RCR26) Riduzione di CO2eq (RCR29)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data				Sistemi di monitoraggio e controllo consumi energetici	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		Solo per RSA pubbliche Relazione CAM			Gli interventi oggetto del bando non alterano l'uso delle risorse idriche e lo stato delle risorse marine
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Per l'obiettivo "Economia Circolare", è stato valutato che il principio DNSH è rispettato se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato recupero.	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero % Riutilizzo	Solo per RSA pubbliche Relazione CAM			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanza pericolose Solo per RSA pubbliche Relazione CAM	RCO2eq RNOx RPM10	Rimozione amianto	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		Solo per RSA pubbliche Relazione CAM			Gli interventi oggetto del bando non alterano la biodiversità e gli ecosistemi

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE³¹

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
38 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
44 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

³¹ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento, per il campo di intervento 38 in caso di: 1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importanti di edifici esistenti e per il campo di intervento 44 in caso di: 1) ristrutturazione importante di edifici esistenti, 2) altri interventi (p. es., illuminazione pubblica).

Azione
2.1.3 - Efficiamento energetico delle imprese

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
38 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	3.520.000,00	1.408.000,00	-
40 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	880.000,00	880.000,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
SO01	Investimenti in misure per migliorare le prestazioni energetiche	Euro	0,00	30.000.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	2021	25.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			40.000,00			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	5.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			8.500,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone	2021	2.062.331,00	- Sistema informativo PR FESR 2021-2027 - Regione Toscana, Enti territoriali - ISTAT	PR
			0,00			
RA10	Riduzione stimata della CO2 equivalente (RCO2eq)	Tonn CO2eq/anno	2021	3.200,00	- APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo; - Consumi effettivi da bolletta e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			
RA11	Riduzione stimata delle emissioni di Nox (RNOx)	kg Nox/anno	2021	3.700,00	- APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo; - Consumi effettivi da bolletta e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			
RA12	Riduzione stimata delle emissioni di PM10 (RPM10)	kg PM10/anno	2021	40,00	- APE di fine lavori e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo; - Consumi effettivi da bolletta e Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (20% settore 40; 80% settore 38) - criteri di selezione - 20% settore d'intervento 040: ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o una riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante del 30% - 80% settore d'intervento 038: interventi di efficientamento energetico degli edifici	Immobili sedi di imprese - Previsione di un'attestazione di prestazione energetica (APE) al momento della candidatura e al termine dell'intervento Processi produttivi - Diagnosi energetica al momento della candidatura e monitoraggio consumi al termine dell'intervento	Repgl_tot (RCR26) Riduzione di CO2eq (RCR29)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data				Sistemi di monitoraggio e controllo energetico	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		o, eventualmente, da valutare il possibile inserimento di: - elementi che consentano di misurare l'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica (ex ante ed ex post)		- Dichiarazioni ambientali di sistema e/o di prodotto	Gli interventi oggetto del bando sono rivolti all'efficiamento energetico; nulla toglie che a livello aziendale si possa attuare una politica ambientale volta a ridurre gli eventuali impatti prodotti
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Per l'obiettivo "Economia Circolare", è stato valutato che il principio DNSH è rispettato se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato recupero.	Immobili sedi di imprese - Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero - Riutilizzo - Utilizzo di materiali ecosostenibili int. 1a)			- Dichiarazioni ambientali di sistema e/o di prodotto - Utilizzo di materiali ecosostenibili (ad eccezione dei materiali isolanti di cui all'intervento 1a) in quanto obbligatori)	Gli interventi oggetto del bando sono rivolti all'efficiamento energetico; nulla toglie che a livello aziendale si possa attuare una politica ambientale volta a ridurre gli eventuali impatti di processo prodotti
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose	RCO2eq RNOx RPM10	- Dichiarazioni ambientali di sistema e/o di prodotto - Rimozione amianto	Gli interventi oggetto del bando sono rivolti all'efficiamento energetico; nulla toglie

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
o del suolo	nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					che a livello aziendale si possa attuare una politica ambientale volta a ridurre gli eventuali impatti di processo prodotti
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		- o, eventualmente, da valutare il possibile inserimento di: - elementi che consentano di misurare l'assenza di impatto sugli ecosistemi (ex ante ed ex post)		- Dichiarazioni ambientali di sistema e/o di prodotto	Gli interventi oggetto del bando sono rivolti all'efficiamento energetico; nulla toglie che a livello aziendale si possa attuare una politica ambientale volta a ridurre gli eventuali impatti di processo prodotti

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE³²

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
38 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
40 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

³² L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento in caso di: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Per il campo di intervento 40 prevede la possibile applicazione della verifica climatica per l'obiettivo mitigazione nel caso di interventi di grandi imprese.

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2.1 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
48 - Energia rinnovabile solare	23.854.677,00	23.854.677,00	-
52 - Altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	4.645.323,00	4.645.323,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	0,00	44,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/anno	2021	50.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			0,00			

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	8.563,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)</i>	PR
			32.063,00			
RA10	Riduzione stimata della CO2 equivalente (RCO2eq)	Tonn CO2eq/anno	2021	12.500,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA11	Riduzione stimata delle emissioni di Nox (RNOx)	kg Nox/anno	2021	10.000,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA12	Riduzione stimata delle emissioni di PM10 (RPM10)	kg PM10/anno	2021	100,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- Applicazione vincoli riserva risorse (84% settore 48; 16% settore 52) - criteri di selezione - 84% settore d'intervento 048: produzione di energia rinnovabile da fonte solare - 16% settore d'intervento 052: produzione di altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica) entrambi i settori contribuiscono con un coefficiente del 100% al contrasto del cambiamento climatico	Studio dei consumi energetici ante e post Quota autoconsumo	%EpgIren (RCR31) RCO2eq (RCR29) Capacità produzione en rinnovabile (RCO22)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione della L.R. 39/2005 Titoli abilitativi edilizi	- Verifica ex ante: rilascio concessione relazione CAM			Caratteristiche degli interventi: per la loro dimensione, gli interventi finanziabili ricadono nel campo delle piccole utilizzazioni locali ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22/2010- Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99.
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") è già garantito attraverso il rispetto delle disposizioni normative nazionali.	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi: 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero %Riutilizzo	Relazione CAM			Caratteristiche degli interventi: la dimensione dei cantieri previsti in questa azione ricade nella tipologia di cantieri di piccole dimensioni (< 6000 m3 di materiale scavato) Non richiesta la Redazione Piano di utilizzo terre e rocce

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
						(DPR 120/2017), ma l'autocertificazione del produttore
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose Relazione CAM	RCO2eq RNOx RPM10	Rimozione amianto	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- o, eventualmente, da valutare il possibile inserimento di: - elementi che consentano di misurare l'assenza di impatto sugli ecosistemi (ex ante ed ex post) Relazione CAM			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE³³

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
48 - Energia rinnovabile solare	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
52 - altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

³³ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo mitigazione e per l'obiettivo adattamento in caso di centrali fotovoltaiche (campo di intervento 48) e in caso di impianti di taglia industriale (centrali elettriche o termiche) (campo di intervento 52).

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2.2 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
48 - Energia rinnovabile solare	1.955.246,00	1.955.246,00	-
52 - altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	380.754,00	380.754,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	0,00	6,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/anno	2021	6.500,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			0,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	4.052,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			7.002,00			
RA10	Riduzione stimata della CO2 equivalente (RCO2eq)	Tonn CO2eq/anno	2021	1.600,00	Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			
RA11	Riduzione stimata delle emissioni di Nox (RNOx)	kg Nox/anno	2021	1.300,00	Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			
RA12	Riduzione stimata delle emissioni di PM10 (RPM10)	kg PM10/anno	2021	15,41	Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100% di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione vincoli riserva risorse (84% settore 48; 16% settore 52) - criteri di selezione - 84% settore d'intervento 048: produzione di energia rinnovabile da fonte solare - 16% settore d'intervento 052: produzione di altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica) - entrambi i settori contribuiscono con un coefficiente del 100% al contrasto del cambiamento climatico 	Studio dei consumi energetici ante e post Quota autoconsumo	%EpgIren (RCR31) RCO2eq (RCR29) Capacità produzione en rinnovabile (RCO22)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione della L.R. 39/2005 Titoli abilitativi edilizi	- Verifica ex ante: rilascio concessione Solo per RSA pubbliche Relazione CAM			Caratteristiche degli interventi: per la loro dimensione, gli interventi finanziabili ricadono nel campo delle piccole utilizzazioni locali ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22/2010- Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99.
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantito se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi: 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero % Riutilizzo	Solo per RSA pubbliche Relazione CAM			Caratteristiche degli interventi: la dimensione dei cantieri previsti in questa azione ricade nella tipologia di cantieri di piccole dimensioni (< 6000 m3 di materiale scavato) Non richiesta la Redazione Piano di utilizzo terre e rocce

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	(calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato recupero					(DPR 120/2017), ma l'autocertificazione del produttore
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose Solo per RSA pubbliche Relazione CAM	RCO2eq RNOx RPM10	Rimozione amianto	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		-o, eventualmente, da valutare il possibile inserimento di: - elementi che consentano di misurare l'assenza di impatto sugli ecosistemi (ex ante ed ex post) Solo per RSA pubbliche Relazione CAM			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE³⁴

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
48 - Energia rinnovabile solare	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
52 - altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

³⁴ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo mitigazione e per l'obiettivo adattamento in caso di centrali fotovoltaiche (campo di intervento 48) e in caso di impianti di taglia industriale (centrali elettriche o termiche) (campo di intervento 52).

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2.3 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per le imprese

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
48 - Energia rinnovabile solare	3.682.827,00	3.682.827,00	-
52 - altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	717.173,00	717.173,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	0,00	14,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/anno	2021	17.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			0,00			

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	16.927,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)</i>	PR
			24.727,00			
RA10	Riduzione stimata della CO2 equivalente (RCO2eq)	Tonn CO2eq/anno	2021	4.300,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA11	Riduzione stimata delle emissioni di Nox (RNOx)	kg Nox/anno	2021	3.400,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA12	Riduzione stimata delle emissioni di PM10 (RPM10)	kg PM10/anno	2021	40,29	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100% di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione vincoli riserva risorse (84% settore 48; 16% settore 52) - criteri di selezione - 84% settore d'intervento 048: produzione di energia rinnovabile da fonte solare - 16% settore d'intervento 052: produzione di altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica) - entrambi i settori contribuiscono con un coefficiente del 100% al contrasto del cambiamento climatico 	Studio dei consumi energetici ante e post Quota autoconsumo	%EpgIren (RCR31) RCO2eq (RCR29) Capacità produzione energia rinnovabile (RCO22)		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio	- Applicazione della L.R. 39/2005 Titoli abilitativi edilizi	- Verifica ex ante: rilascio concessione		- Dichiarazione ambientale di processo e/o di prodotto	Caratteristiche degli interventi: per la loro dimensione, gli interventi finanziabili ricadono nel campo delle piccole utilizzazioni locali ai sensi dell'art. 10 del

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	DNSH.					D.lgs. 22/2010- Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99.
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione della L.R. 39/2005 Titoli abilitativi edilizi	- Verifica ex ante: rilascio concessione		- Dichiarazione ambientale di processo e/o di prodotto	Caratteristiche degli interventi: per la loro dimensione, gli interventi finanziabili ricadono nel campo delle piccole utilizzazioni locali ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22/2010- Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99.
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi: 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero % Riutilizzo			- Dichiarazione ambientale di processo e/o di prodotto	Caratteristiche degli interventi: la dimensione dei cantieri previsti in questa azione ricade nella tipologia di cantieri di piccole dimensioni (< 6000 m ³)

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	edifici”) sarà garantito se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato recupero..					di materiale scavato) Non richiesta la Redazione Piano di utilizzo terre e rocce (DPR 120/2017), ma l' autocertificazione del produttore
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanza pericolose	RCO2eq RNOx RPM10	- Dichiarazione ambientale di processo e/o di prodotto - Rimozione amianto	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- o, eventualmente, da valutare il possibile inserimento di: - elementi che consentano di misurare l'assenza di impatto sugli ecosistemi (ex ante ed ex post)		- Dichiarazione ambientale di processo e/o di prodotto - Rimozione amianto	

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE³⁵

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
48 - Energia rinnovabile solare	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
52 - altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

³⁵ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo mitigazione e per l'obiettivo adattamento in caso di centrali fotovoltaiche (campo di intervento 48) e in caso di impianti di taglia industriale (centrali elettriche o termiche) (campo di intervento 52).

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	2.2.4 – Produzione energetica da fonti rinnovabili per le comunità energetiche

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
48 - Energia rinnovabile solare	6.696.050,00	6.696.050,00	-
52 - altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	1.303.950,00	1.303.950,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	0,00	23,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR
RCO97	Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno	Numero	0,00	110,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)	MWh/anno	2021	25.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)	PR
			0,00			

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	Tonn CO2eq/anno	2021	22.600,00	<i>Sistema informativo PR FESR 2021-2027 (Documentazione tecnica dei progetti finanziati)</i>	PR
			33.900,00			
RA10	Riduzione stimata della CO2 equivalente (RCO2eq)	Tonn CO2eq/anno	2021	6.300,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA11	Riduzione stimata delle emissioni di Nox (RNOx)	kg Nox/anno	2021	5.000,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			
RA12	Riduzione stimata delle emissioni di PM10 (RPM10)	kg PM10/anno	2021	50,00	<i>Relazione finale asseverata dal tecnico in sede di saldo</i>	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100% di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione vincoli riserva risorse (84% settore 48; 16% settore 52) - criteri di selezione - 84% settore d'intervento 048: produzione di energia rinnovabile da fonte solare - 16% settore d'intervento 052: produzione di altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica) - entrambi i settori contribuiscono con un coefficiente del 100% al contrasto del cambiamento climatico 	<ul style="list-style-type: none"> Studio dei consumi energetici ante e post Quota autoconsumo 	<ul style="list-style-type: none"> %EgI_{ren} (RCR31) Riduzione di CO₂eq (RCR29) Capacità produzione en rinnovabile (RCO22) 		
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	DNSH.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione della L.R. 39/2005 Titoli abilitativi edilizi	- Verifica ex ante: rilascio concessione			Caratteristiche degli interventi: per la loro dimensione, gli interventi finanziabili ricadono nel campo delle piccole utilizzazioni locali ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22/2010- Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99.
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantito se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi: 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero % Riutilizzo				Caratteristiche degli interventi: la dimensione dei cantieri previsti in questa azione ricade nella tipologia di cantieri di piccole dimensioni (< 6000 m3 di materiale scavato) Non richiesta la Redazione Piano di utilizzo terre e rocce

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	(calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato recupero.					(DPR 120/2017), ma l'autocertificazione del produttore
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose	RCO2eq RNOx RPM10	- Rimozione amianto	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- o, eventualmente, da valutare il possibile inserimento di: - elementi che consentano di misurare l'assenza di impatto sugli ecosistemi (ex ante ed ex post)		Impianti in Aree idonee		- o, eventualmente, da valutare il possibile inserimento di: - elementi che consentano di misurare l'assenza di impatto sugli ecosistemi (ex ante ed ex post)

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE³⁶

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
48 - Energia rinnovabile solare	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
52 - altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)	SI	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.

³⁶ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo mitigazione e per l'obiettivo adattamento in caso di centrali fotovoltaiche (campo di intervento 48) e in caso di impianti di taglia industriale (centrali elettriche o termiche) (campo di intervento 52).

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.1 - Prevenzione sismica negli edifici pubblici

Sub - Azione
2.4.1.1 - Contributi per interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	18.000.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO122	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi nuovi o aggiornati contro i rischi naturali non legati al clima	Euro	0,00	45.000.000,00	- Sistema informativo PR FESR 2021-2027 - DIPS (strumento di indirizzo per la Prevenzione Sismica)	PR

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
OA13	Edifici pubblici messi in sicurezza	Numero	0,00	40,00	ISTAT integrate con banche dati regionali sugli edifici pubblici strategici e rilevanti	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro i rischi naturali non legati al clima e i rischi legati alle attività umane	Persone	2021	5.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.				Complementarità con interventi di efficientamento energetico, le quali, se attuate in complementarità porteranno ad una diminuzione dell'emissione di CO2	Caratteristiche interventi: In caso di demolizione/ricostruzione, saranno previsti interventi di efficientamento energetico, a corredo a quelli di demolizione/ricostruzione
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantito se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato a recupero	Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi: 70% rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti, avviati a recupero-				La generale incentivazione agli interventi strutturali che prevedono la conservazione del patrimonio edilizio esistente rispetto alla demolizione e ricostruzione totale effettuata solo in casi particolari, comporterà una drastica riduzione della percentuale di rifiuti da costruzione non pericolosi che saranno avviati a recupero nel rispetto del Codice Appalti
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva da parte della Committenza, sull'eventuale utilizzo di sostanza pericolose			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL' AZIONE³⁷

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	IN ALCUNI CASI Verifica climatica non necessaria per azioni di sensibilizzazione della popolazione (Rif. colonne successive)	NO	NO	Screening Adattamento per ristrutturazioni importati di edifici esistenti (messa in sicurezza antisismica).	Necessaria in base ai risultati della fase di screening.

³⁷ Secondo quanto riportato nell' Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azione

2.4.1.2 - Contributi per attività di studio, indagine e monitoraggio sul rischio sismico

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	1.200.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO122	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi nuovi o aggiornati contro i rischi naturali non legati al clima	Euro	0,00	3.000.000,00	- Sistema informativo PR FESR 2021-2027 - DIPS (strumento di indirizzo per la Prevenzione Sismica)	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro i rischi naturali non legati al clima e i rischi legati alle attività umane	Persone	2021	4.500,00	- Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Le attività inerenti questa Sub-Azione sono relative alla fornitura di un servizio e non presentano alcuna rilevanza/incidenza sui fattori di carattere ambientale						
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantito se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato a recupero					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL' AZIONE³⁸

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE, calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	NO Non applicabile in quanto non si tratta di interventi infrastrutturali.	NO	NO	NO	NO

³⁸ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento in caso di ristrutturazioni importanti di edifici esistenti.

Sub - Azione

2.4.1.3 - Realizzazione Banche dati e Sistema Informativo Territoriale per la Sismica

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
16 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	800.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO122	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi nuovi o aggiornati contro i rischi naturali non legati al clima	Euro	0,00	2.000.000,00	- Sistema informativo PR FESR 2021-2027 - DIPS (strumento di indirizzo per la Prevenzione Sismica)	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Persone	2021	580,00	Portale WEB Regione Toscana	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Le attività inerenti questa Sub-Azione sono relative alla fornitura di un servizio e non presentano alcuna rilevanza/incidenza sui fattori di carattere ambientale						
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantito se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato a recupero					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL’AZIONE³⁹

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
16 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	NO Non applicabile in quanto non si tratta di interventi infrastrutturali.	NO	NO	NO	NO

³⁹ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento in caso di: 1) costruzione di edifici nuovi; 2) ristrutturazioni importanti di edifici esistenti.

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	2.4.2 - Prevenzione sismica nelle RSA

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	4.672.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO122	Investimenti in sistemi di monitoraggio, preparazione, allerta e risposta alle catastrofi nuovi o aggiornati contro i rischi naturali non legati al clima	Euro	0,00	11.680.000,00	- Sistema informativo PR FESR 2021-2027 - DIPS (strumento di indirizzo per la Prevenzione Sismica)	PR
OA14	Edifici pubblici messi in sicurezza	Numero	0,00	10,00	ISTAT integrate con banche dati regionali	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro i rischi naturali non legati al clima e i rischi legati alle attività umane	Persone	2021	400,00	- Portale regione Toscana - ISTAT	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 per l'obiettivo "Economia Circolare" hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantito se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato a recupero	Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi: 70% rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti, avviati a recupero-				La generale incentivazione agli interventi strutturali che prevedono la conservazione del patrimonio edilizio esistente rispetto alla demolizione e ricostruzione totale effettuata solo in casi particolari, comporterà una drastica riduzione della percentuale di rifiuti da costruzione non pericolosi che saranno avviati a recupero nel rispetto del Codice Appalti
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	Applicazione del D.Lgs. 81/08	Valutazione preventiva da parte della Committenza, sull'eventuale utilizzo di sostanza pericolose			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL' AZIONE⁴⁰

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE, calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
61 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. Incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	IN ALCUNI CASI Verifica climatica non necessaria per azioni di sensibilizzazione della popolazione (Rif. colonne successive)	NO	NO	Screening Adattamento per ristrutturazioni importati di edifici esistenti (messa in sicurezza antisismica).	Necessaria in base ai risultati della fase di screening.

⁴⁰ Secondo quanto riportato nell' Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.4 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.4.3 - Mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico

Sub - Azione
2.4.3.1 - Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	800.000,00	800.000,00	320.000,00

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	Euro	800.000,00	2.000.000,00	<i>Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027</i>	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	Persone	2021	360.000,00	- Banca dati della Direzione regionale Difesa del suolo e protezione del suolo e protezione civile e del PRA; - Sistema Informativo PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B- La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- 100% settore d'intervento 058: - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	B- La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.			RCO24: Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali		
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale. Criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione: 70% rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi prodotti, avviati a recupero-	- Predisposizione del bilancio terre e/o Dichiarazione (piano di utilizzo); per la gestione delle terre e rocce da scavo in qualità di sottoprodotto, nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		Progetto di fattibilità tecnico economica – (PFTE) : in cui sarà data garanzia di adozione delle buone pratiche tecniche durante le attività di cantiere.			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		- Verifica della presenza di sensibilità territoriali quali aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. - Valutazione di incidenza DPR 357/97 : per interventi localizzati all'interno di siti della Rete		Adozione di tecniche di Ingegneria naturalistica (in corso di identificazione il documento/specifiche di riferimento da utilizzare)	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			Natura 2000 finalizzata alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità e delle incidenze su habitat e specie.			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁴¹

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	NO Non si rende necessaria nessuna verifica climatica poiché l'intervento è relativo ad un adeguamento tecnologico di apparati (attrezzature) senza realizzazione di nessuna nuova infrastruttura	NO	NO	NO	NO

⁴¹ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento.

Sub - Azione
2.4.3.2 - Interventi per il recupero, il riequilibrio e la tutela della fascia costiera

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	3.200.000,00	3.200.000,00	1.280.000,00

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km	2,00	8,00	- Sistema Informativo PR FESR 2021-2027 - Banca dati "Costa" della Direzione regionale Difesa del suolo e protezione civile	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	Persone	2021	10.000,00	- Banca dati della Direzione regionale Difesa del suolo e protezione del suolo e protezione civile e del PRA; - Sistema Informativo PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- 100% settore d'intervento 058: - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo		Valutazione della pericolosità dell'area di cantiere (sostenibilità degli effetti sulla morfodinamica costiera) e verifica dell'adozione delle misure di adattamento del progetto, ove previste	RCO25: Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni (target 2029, 8 km)		

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Per i cantieri con superficie superiore ai 5000 mq ai sensi dell'art. 40 ter del D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08/09/2008 sarà acquisita specifica autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche dilavanti rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore, presentando un Piano di gestione delle acque meteoriche comprendente le informazioni di cui al Capo 2 dell'Allegato 5 del D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08/09/2008.		Adozione, ove applicabili, di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa di settore regionale in grado di tutelare la risorsa idrica: - Piano di gestione delle acque meteoriche Rilascio autorizzazione allo scarico delle acque (DPGR 46/R/2008). - Bilancio idrico delle attività di cantiere.			
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: -		Adozione, ove applicabili, di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa in materia di economia circolare: - applicazione CAM; - Piano di gestione dei			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	Saranno applicati i "Criteri ambientali minimi" così come previsto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 50/2016 e smi) per i rifiuti da costruzione e demolizione avviando a operazioni di recupero almeno il 70% (in peso) dei rifiuti prodotti. - Le terre e rocce da scavo saranno gestite in qualità di sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017		rifiuti prevedendo il recupero per almeno il 70% di rifiuti non pericolosi; - bilancio delle materie - per le terre e rocce da scavo piano/dichiarazione di utilizzo ai sensi del DPR 120/17			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Se in fase di selezione dell'operazione sarà data garanzia di adozione delle buone pratiche tecniche al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere (e.g. elementi di gestione del cantiere per la protezione ambientale inclusi nel progetto di fattibilità tecnico economica).		Progetto di fattibilità tecnico economica – (PFTE): in cui sarà data garanzia di adozione delle buone pratiche tecniche durante le attività di cantiere, con particolare riferimento a: - misure gestionali contenute nella relazione di sostenibilità dell'opera - redazione del PAC (ove applicabile); - deroga al rumore per le attività di cantiere, ove applicabile.			

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Per interventi localizzati all'interno di siti Natura 2000 la valutazione positiva è subordinata ad una verifica di carattere preventivo finalizzata alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità e delle incidenze su habitat e specie, tenuto conto degli obiettivi di conservazione. (e.g. Valutazione di Incidenza DPR 357/97)		- Verifica della presenza di sensibilità territoriali quali aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. - Valutazione di incidenza DPR 357/97; per interventi localizzati all'interno di siti della Rete Natura 2000 finalizzata alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità e delle incidenze su habitat e specie. - rilascio nulla osta per gli interventi all'interno delle aree naturali protette		Azioni di tutela degli habitat e della biodiversità del sistema spiaggia duna proposte nel progetto.	

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁴²

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	SI (Verifica climatica non necessaria per azioni di sensibilizzazione della popolazione. Possibile esentare da verifica il codice nel caso in cui autorizzazioni e pareri dati in Conferenza di Servizi tengano in considerazione mitigazione e adattamento climatico)	NO	NO	SI	Analisi dettagliata Adattamento necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁴² Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azione
2.4.3.3 - Interventi in infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici e di mitigazione del rischio idraulico

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	4.399.400,00	4.399.400,00	1.759.760,00

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO26	Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Ha	20,00	100,00	- Sistema Informativo PR FESR 2021-2027 - Banca dati della Direzione regionale Difesa del suolo e protezione civile	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	Persone	2021	5.000,00	- Banca dati della Direzione regionale Difesa del suolo e protezione del suolo e protezione civile e del PRA; - Sistema Informativo PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- 100% settore d'intervento 058: - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo		Valutazione della pericolosità dell'area di cantiere e verifica dell'adozione delle misure di adattamento del progetto, ove previste. Valutazione della disponibilità della documentazione relativa alla pericolosità dell'area	RCO26: Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici (Target 2029: 100 ettari di infrastrutture verdi per l'adattamento climatico)		

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			attestante l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico e idraulico durante l'attuazione dell'intervento.			
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Per i cantieri con superficie superiore ai 5000 mq ai sensi dell'art. 40 ter del D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08/09/2008 sarà acquisita specifica autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche dilavanti rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore, presentando un Piano di gestione delle acque meteoriche comprendente le informazioni di cui al Capo 2 dell'Allegato 5 del D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08/09/2008		Adozione, ove applicabili, di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa di settore regionale in grado di tutelare la risorsa idrica: - Piano di gestione delle acque meteoriche - Rilascio autorizzazione allo scarico delle acque (DPGR 46/R/2008) - Bilancio idrico delle attività di cantiere.		Premialità: Grado di multifunzionalità degli effetti ambientali	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Saranno applicati i "Criteri ambientali minimi" così come previsto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 50/2016 e smi) per i rifiuti da costruzione e demolizione avviando a operazioni di recupero almeno il 70% (in peso) dei rifiuti prodotti. - Le terre e rocce da scavo saranno gestite in qualità di sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017		Adozione, ove applicabili, di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa in materia di economia circolare: - applicazione CAM; - Piano di gestione dei rifiuti prevedendo il recupero per almeno il 70% di rifiuti non pericolosi; - bilancio delle materie - per le terre e rocce da scavo piano/dichiarazione di utilizzo ai sensi del DPR 120/2017			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Se in fase di selezione dell'operazione sarà data garanzia di adozione delle buone pratiche		Progetto di fattibilità tecnico economica – (PFTE): in cui sarà data garanzia di adozione delle buone pratiche tecniche durante le attività di cantiere, con particolare riferimento a: - misure gestionali contenute nella			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	tecniche al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere (e.g. elementi di gestione del cantiere per la protezione ambientale inclusi nel progetto di fattibilità tecnico economica)		relazione di sostenibilità dell'opera - redazione del PAC (ove applicabile); - deroga al rumore per le attività di cantiere, ove applicabile			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Per interventi localizzati all'interno di siti Natura 2000 la valutazione positiva è subordinata ad una verifica di carattere preventivo finalizzata alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità e delle incidenze su habitat e specie, tenuto conto degli obiettivi di conservazione. (e.g. Valutazione di Incidenza DPR 357/97)		Verifica della presenza di sensibilità territoriali quali aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. Valutazione di incidenza DPR 357/97); per interventi localizzati all'interno di siti della Rete Natura 2000 finalizzata alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità e delle incidenze su habitat e specie. - rilascio nulla osta per gli interventi all'interno delle aree naturali protette.		Adozione di tecniche	

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁴³

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	SI (Verifica climatica non necessaria per azioni di sensibilizzazione della popolazione. Possibile esentare da verifica il codice nel caso in cui autorizzazioni e pareri dati in Conferenza di Servizi tengano in considerazione mitigazione e adattamento climatico)	NO	NO	SI	Analisi dettagliata Adattamento necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁴³ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azione
2.4.3.4 - Interventi di protezione contro il rischio idrogeologico da frane

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	3.600.600,00	3.600.600,00	1.440.240,00

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO106	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Ha	0,20	1,00	- Sistema Informativo PR FESR 2021-2027 - Banca dati della Direzione regionale Difesa del suolo e protezione civile	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	Persone	2021	10.000,00	- Banca dati della Direzione regionale Difesa del suolo e protezione del suolo e protezione civile e del PRA; - Sistema Informativo PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- 100% settore d'intervento 058: - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno all'obiettivo cambiamenti climatici e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo		Valutazione della pericolosità dell'area di cantiere e verifica dell'adozione delle misure di adattamento del progetto, ove previste. Valutazione della disponibilità della documentazione relativa alla pericolosità dell'area	RCO 106: Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane (target 2029: 1 ettaro di opere per le frane)		

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			attestante l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico e idraulico durante l'attuazione dell'intervento.			
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Per i cantieri con superficie superiore ai 5000 mq ai sensi dell'art. 40 ter del D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08/09/2008 sarà acquisita specifica autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche dilavanti rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore, presentando un Piano di gestione delle acque meteoriche comprendente le informazioni di cui al Capo 2 dell'Allegato 5 del D.P.G.R. Toscana n. 46/R del 08/09/2008.		Adozione, ove applicabili, di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa di settore regionale in grado di tutelare la risorsa idrica: - Piano di gestione delle acque meteoriche - Rilascio autorizzazione allo scarico delle acque (DPGR 46/R/2008) - Bilancio idrico delle attività di cantiere			

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Saranno applicati i "Criteri ambientali minimi" così come previsto dal Codice degli Appalti (D.lgs. 50/2016 e smi) per i rifiuti da costruzione e demolizione avviando a operazioni di recupero almeno il 70% (in peso) dei rifiuti prodotti. - Le terre e rocce da scavo saranno gestite in qualità di sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017		Adozione, ove applicabili, di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa in materia di economia circolare: - applicazione CAM; - Piano di gestione dei rifiuti prevedendo il recupero per almeno il 70% di rifiuti non pericolosi; - bilancio delle materie - per le terre e rocce da scavo piano/dichiarazione di utilizzo ai sensi del DPR 120/17			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Se in fase di selezione dell'operazione sarà data garanzia di adozione delle buone pratiche		Progetto di fattibilità tecnico economica – (PFTE): in cui sarà data garanzia di adozione delle buone pratiche tecniche durante le attività di cantiere, con particolare riferimento a: - misure gestionali contenute nella relazione di			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	tecniche al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere (e.g. elementi di gestione del cantiere per la protezione ambientale inclusi nel progetto di fattibilità tecnico economica)		sostenibilità dell'opera - redazione del PAC (ove applicabile); - deroga al rumore per le attività di cantiere, ove applicabile.			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con i vincoli DNSH contenuti nella pertinente scheda tecnica (N.d.R. scheda tecnica 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici") sarà garantita se: - Per interventi localizzati all'interno di siti Natura 2000 la valutazione positiva è subordinata ad una verifica di carattere preventivo finalizzata alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità e delle incidenze su habitat e specie, tenuto conto degli obiettivi di conservazione. (e.g. Valutazione di Incidenza DPR 357/97)		- Verifica della presenza di sensibilità territoriali quali aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. - Valutazione di incidenza DPR 357/97 : per interventi localizzati all'interno di siti della Rete Natura 2000 finalizzata alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità e delle incidenze su habitat e specie. - rilascio nulla osta per gli interventi all'interno delle aree naturali protette.			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁴⁴

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
58 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	SI (Verifica climatica non necessaria per azioni di sensibilizzazione della popolazione. Possibile esentare da verifica il codice nel caso in cui autorizzazioni e pareri dati in Conferenza di Servizi tengano in considerazione mitigazione e adattamento climatico)	NO	NO	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁴⁴ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse	2.6.1 - Economia circolare

Sub - Azioni
2.6.1.1 - Economia circolare -pubblici

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
67 – Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	10.000.000,00	4.000.000,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO34 ⁴⁵	Capacità aggiuntiva per il riciclaggio dei rifiuti	Tonnellate/anno	30.000,00	120.000,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR103	Rifiuti raccolti separatamente	Tonnellate/anno	2021	57.000,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

⁴⁵ Il valore dell'indicatore RCO34 è complessivo delle Sub-Azioni 2.6.1.1 e 2.6.1.2.

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione vincoli riserva risorse - - 100% settore 67; - Criteri di selezione - 100% settore d'intervento 067: Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio Coefficiente al sostegno del contrasto al cambiamento climatico pari al 40%.	- Rifiuti oggetto di raccolta differenziata - Contributo dell'intervento al miglioramento delle modalità di gestione dei rifiuti urbani		Premialità a: - impianti/tecnologie, tecnologie innovative che riducono l'impatto ambientale delle varie matrici interessate e, in particolare, la quantità di emissioni climalteranti e di sostanze inquinanti in atmosfera; - tecnologie alimentate da energia proveniente da fonti rinnovabili. (RA cap.13, Tab.30 ⁴⁶); - imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di sistema o di prodotto.	
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata					

⁴⁶ Riferimento al documento "Valutazione Ambientale Strategica del POR FESR 2021-2027 della Toscana ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE. Rapporto ambientale."

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		Adozione di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa di settore in grado di tutelare la risorsa idrica: - Specifica autorizzazione agli scarichi qualora gli interventi prevedano processi a umido e la presenza di acque reflue industriali.		- Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di sistema o di prodotto	
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione vincoli riserva risorse -100% settore 67; - Criteri di selezione -100% settore d'intervento 067; Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio - Coefficiente al sostegno del contrasto al cambiamento	- Rifiuti oggetto di raccolta differenziata - Contributo dell'intervento al miglioramento delle modalità di gestione dei rifiuti urbani	Indicatori: - RCO34: Capacità aggiuntiva per il riciclaggio dei rifiuti - RCR103: Rifiuti raccolti separatamente	- Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di sistema o di prodotto	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		climatico pari al 40%.				
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- Verifica preventiva delle emissioni: nel caso di emissioni in atmosfera (diffuse e puntuali). - Autorizzazione unica ambientale: per la realizzazione dei nuovi impianti.		Premialità a: - impianti/tecnologie, tecnologie innovative che riducono l'impatto ambientale delle varie matrici interessate e, in particolare, la quantità di emissioni climalteranti e di sostanze inquinanti in atmosfera (RA cap.13, Tab.30 ⁴⁷); - imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di sistema o di prodotto.	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					Caratteristiche degli interventi: si esclude che gli impianti per il trattamento rifiuti siano installati all'interno di siti Rete Natura 2000 o altri siti di notevole sensibilità ambientale.

⁴⁷ Riferimento al documento "Valutazione Ambientale Strategica del POR FESR 2021-2027 della Toscana ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE. Rapporto ambientale."

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁴⁸

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE: calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
67 – Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	Screening Mitigazione dove ci si attende ci possano essere riduzioni di emissioni rilevanti (in comparazione alla situazione preesistente)	Analisi dettagliata Mitigazione necessaria in base ai risultati della fase di screening	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici Nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) altre infrastrutture (ad esempio connessioni energia/trasporti).	Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

⁴⁸ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azioni
2.6.1.2 - Economia circolare - privati

1- SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
69 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	8.000.000,00	3.200.000,00	-
71 - Promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime	2.000.000,00	-	-

2 - INDICATORI AMBIENTALI**Tabella 1 - Indicatori ambientali - output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO34 ⁴⁹	Capacità aggiuntiva per il riciclaggio dei rifiuti	Tonnellate/anno	30.000,00	120.000,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali – risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR47	Rifiuti riciclati	Tonnellate/anno	2021	90.000,00	Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027	PR
			0,00			

⁴⁹ Il valore dell'indicatore RCO34 è complessivo delle Sub-Azioni 2.6.1.1 e 2.6.1.2.

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	<p>- Applicazione vincoli riserva risorse -80% settore 69; - 20% settore 71)</p> <p>- Criteri di selezione -80% settore d'intervento 069: Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio Coefficiente al sostegno del contrasto al cambiamento climatico pari al 40%. - 20% settore d'intervento 071: Promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime.</p>	<p>- Capacità dell'intervento di incrementare la quantità di rifiuti sottoposti a trattamento ai fini del riciclaggio - Capacità dell'intervento di estendere il ciclo di vita utile della materia</p>		<p>Premialità a: - impianti/tecnologie, tecnologie innovative che riducono l'impatto ambientale delle varie matrici interessate e, in particolare, la quantità di emissioni climateranti e di sostanze inquinanti in atmosfera; - tecnologie alimentate da energia proveniente da fonti rinnovabili. (RA cap.13, Tab.30⁵⁰); - imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di sistema o di prodotto.</p>	

⁵⁰ Riferimento al documento "Valutazione Ambientale Strategica del POR FESR 2021-2027 della Toscana ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE. Rapporto ambientale."

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		Adozione di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa di settore in grado di tutelare la risorsa idrica: - Specifica autorizzazione agli scarichi qualora gli interventi prevedano processi a umido e la presenza di acque reflue industriali.		- Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di sistema o di prodotto	
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione vincoli riserva risorse - 80% settore 69; - 20% settore 71; 10% settore 71) - Criteri di selezione - 80% settore d'intervento 069: Gestione dei rifiuti domestici: misure di	- Rifiuti oggetto di raccolta differenziata - Contributo dell'intervento al miglioramento delle modalità di gestione dei rifiuti urbani - Capacità	Indicatori: - RCO34: Capacità supplementare di riciclaggio dei rifiuti - RCR47: Rifiuti riciclati	- Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di sistema o di prodotto	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio Coefficiente al sostegno del contrasto al cambiamento climatico pari al 40%. - 20% settore d'intervento 071:: promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime	dell'intervento di incrementare la quantità di rifiuti sottoposti a trattamento ai fini del riciclaggio - Capacità dell'intervento di estendere il ciclo di vita utile della materia			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- Verifica preventiva delle emissioni: nel caso di emissioni in atmosfera (diffuse e puntuali). - Autorizzazione unica ambientale: per la realizzazione dei nuovi impianti.		Premialità a: - impianti/tecnologie, tecnologie innovative che riducono l'impatto ambientale delle varie matrici interessate e, in particolare, la quantità di emissioni climateranti e di sostanze inquinanti in atmosfera (RA cap.13, Tab.30 ⁵¹); - imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale di	

⁵¹ Riferimento al documento "Valutazione Ambientale Strategica del POR FESR 2021-2027 della Toscana ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE. Rapporto ambientale."

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
					sistema o di prodotto.	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					Caratteristiche degli interventi: si esclude che gli impianti per il trattamento rifiuti siano installati all'interno di siti Rete Natura 2000 o altri siti di notevole sensibilità ambientale.

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL' AZIONE⁵²

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
69 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	Screening Mitigazione dove ci si attende ci possano essere riduzioni di emissioni rilevanti (in comparazione alla situazione preesistente)	Analisi dettagliata Mitigazione necessaria in base ai risultati della fase di screening	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici Nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) altre infrastrutture (ad esempio connessioni energia/trasporti).	Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
71 - Promozione dell'impiego di materiali riciclati come materie prime	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	Screening Mitigazione dove ci si attende ci possano essere riduzioni di emissioni rilevanti (in comparazione alla situazione preesistente)	Analisi dettagliata Mitigazione necessaria in base ai risultati della fase di screening	Screening Adattamento richiesta se il progetto prevede: 1) costruzione edifici Nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) altre infrastrutture (ad esempio connessioni energia/trasporti).	Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

⁵² Secondo quanto riportato nell' Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.1 – Infrastrutture verdi

Sub - Azioni
2.7.1.1 - Infrastrutture verdi

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
79 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	2.122.435,00	848.974,00	2.122.435,00

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	0,00	12,70	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove e migliorate	Persone	2021	185.000,00	ISTAT	PR
			0,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	<p>- criteri di selezione</p> <p>100% risorse settore d'intervento 079: Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu</p>	<p>- Capacità di Assorbimento dei gas climalteranti e rimozione delle sostanze inquinanti;</p> <p>- Progetti che prevedono l'attivazione di misure di monitoraggio delle emissioni assorbite</p>		<p>Premialità: Possibile sostegno preferenziale a progetti in grado di favorire: -il risparmio di suolo e la riconquista di quello già sfruttato; -la riconnessione di spazi pubblici e privati, di riforestazione, di "rigenerazione ambientale" di luoghi degradati e frammentati; -la formazione di una rete di aree sia naturali di alta qualità sia semi-naturali con molteplici caratteristiche ambientali, che forniscono servizi ecosistemici; -il miglioramento della capacità di drenaggio delle acque meteoriche e limitando le isole di calore.</p>	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- Dimensioni delle superfici			
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- Dimensioni delle superfici			
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				- Reimpiego delle piantumazioni nelle costruzioni di immobili, arredi etc;	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- Capacità di Assorbimento dei gas climalteranti e rimozione delle sostanze inquinanti; - Progetti che prevedono l'attivazione di misure di monitoraggio delle emissioni assorbite		- Intervento integrato con altre azioni finalizzato all'abbattimento delle emissioni climalteranti o inquinanti già realizzate o previste nel progetto stesso (mobilità ciclabile, riqualificazione	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
					energetica	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH		- Dimensioni delle superfici			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁵³

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
79 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Verifica climatica richiesta se i progetti prevedono investimenti in infrastrutture verdi e blu	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁵³ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azioni

2.7.1.2 - Infrastrutture verdi delle Strategie territoriali urbane

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
79 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	1.877.565,00	751.026,00	1.877.565,00

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	0,00	11,30	Sistema informativo PR FESR 2021-2027	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove e migliorate	Persone	2021	165.000,00	ISTAT	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- criteri di selezione 100% risorse settore d'intervento 079; Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu.	- Capacità di Assorbimento dei gas climalteranti e rimozione delle sostanze inquinanti; -Progetti che prevedono l'attivazione di misure di monitoraggio delle emissioni assorbite		Premialità: Possibile sostegno preferenziale a progetti in grado di favorire: -il risparmio di suolo e la riconquista di quello già sfruttato; -la riconnessione di spazi pubblici e privati, di riforestazione, di "rigenerazione ambientale" di luoghi degradati e frammentati; -la formazione di una rete di aree sia naturali di alta qualità sia semi-naturali con molteplici caratteristiche ambientali, che forniscono servizi ecosistemici; -il miglioramento della capacità di drenaggio delle acque meteoriche e limitando le isole di calore	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		-Dimensioni delle superfici			
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		-Dimensioni delle superfici			
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				- Reimpiego delle piantumazioni nella costruzioni di immobili, arredi etc;	
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.		- Capacità di assorbimento dei gas climalteranti e rimozione delle sostanze inquinanti; -Progetti che prevedono l'attivazione di misure di monitoraggio delle emissioni assorbite		- Intervento integrato con altre azioni finalizzato all'abbattimento delle emissioni climalteranti o inquinanti già realizzate o previste nel progetto stesso (mobilità ciclabile, riqualificazione energetica)	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» all'obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH		-Dimensioni delle superfici			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁵⁴

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
79 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Verifica climatica richiesta se i progetti prevedono investimenti in infrastrutture verdi e blu	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁵⁴ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	2.7.2 – Natura e biodiversità

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
78 - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	6.400.000,00	2.560.000,00	6.400.000,00
79 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	1.600.000,00	640.000,00	1.600.000,00

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 coperta da misure di protezione e ripristino	Ettari	0,00	5.000,00	- webgis regionale -Geoscopio -Applicativi GIS per rilevare la superficie effettiva del sito Natura 2000 oggetto della misura/intervento	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove e migliorate	Persone	2021	14.687,00	ISTAT	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- criteri di selezione: settore 78: Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000; settore 79: Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu			In relazione al settore di intervento 78 i due criteri di premialità (già previsti nel doc. "Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni" ⁵³) applicabili sono: 1) intervento localizzato in un sito della Rete Natura 2000 o in un sito di interesse regionale (ex art.116 comma 4 L.R. 30/15) 2) intervento localizzato in una area naturale protetta di cui alla L.394/91	
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- criteri di selezione: settore 78: Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000; settore 79: Protezione della natura e della biodiversità,			In relazione al settore di intervento 78 i due criteri di premialità (già previsti nel doc. "Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni" ⁵³) applicabili sono:	

⁵³Documento approvato dal CDS in data 16 dicembre 2022

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu				1) intervento localizzato in un sito della Rete Natura 2000 o in un sito di interesse regionale (ex art.116 comma 4 L.R. 30/15) 2) intervento localizzato in una area naturale protetta di cui alla L.394/91
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.		misurazione dello stato trofico delle acque prima e dopo l'intervento			
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo			Monitoraggio degli indicatori ambientali: il PR prevede una stima della superficie di Siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento (indicatore ambientale del PR) pari a 5.000 ettari. Il calcolo della superficie avverrà mediante applicativi GIS utilizzando gli strati informativi disponibili nel GISWEB regionale Geoscopio		

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁵⁶

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
78 - Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	NO	NO	NO	NO	NO
79 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	NO I progetti finanziati non prevedono investimenti in infrastrutture verdi e blu	NO	NO	NO	NO

⁵⁶ L'Allegato al documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" prevede l'applicazione della verifica climatica per l'obiettivo Adattamento nel caso in cui i progetti prevedano investimenti in infrastrutture verdi e blu.

Priorità 3. Mobilità urbana sostenibile

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.1 – Tramvia

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
81 - Infrastrutture di trasporto urbano pulite	44.600.000,00	44.600.000,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO55	Lunghezze delle nuove linee di tram e metropolitana	Km	0,00	6,10	<i>Atti di conclusione dei lavori previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici</i>	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	Persone	2021	416.307,00	<i>Banca dati ISTAT ipotizzando un trend di stabilità demografica</i>	PR
			0,00			
RCR63	Numero annuale di utenti delle linee tramviarie e metropolitane nuove o modernizzate	N. utenti/anno	2021	3.800.000,00	<i>Comune di Firenze (PFTE)</i>	PR
			0,00			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100% di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (100% settore 81) criteri di selezione - 100% settore d'intervento 081: realizzazione di infrastrutture di trasporto urbano pulite Contribuisce con un coefficiente del 100% al contrasto dei cambiamenti climatici				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se tutti gli elementi di valutazione saranno inclusi nella documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA. La documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA dovrà quindi comprendere tra le altre cose: - Lo studio di relativo ai rischi climatici fisici. Gli elementi di valutazione non inclusi nella documentazione di cui alla verifica di assoggettabilità a VIA, sono contenuti nella documentazione di		Verifica ex ante in fase di progettazione: - verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) / progettazione definitiva - conduzione analisi dei rischi climatici fisici (analisi inclusa nella fase di assoggettabilità a VAS/ progettazione definitiva Verifica ex post:			

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	cui alla progettazione definitiva.		- verifica attuazione delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate.			
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se tutti gli elementi di valutazione saranno inclusi nella documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA. La documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA dovrà quindi comprendere tra le altre cose: - Il Piano di gestione delle acque meteoriche. Infine, può costituire elemento di premialità a sostegno della valutazione positiva della conformità al principio DNSH la predisposizione - già in fase di selezione dell'operazione - di un Piano Ambientale di Cantiere (PAC) da redatto secondo le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018). Gli elementi di valutazione non inclusi nella documentazione di cui alla verifica di assoggettabilità a VIA, sono contenuti nella documentazione di cui alla progettazione definitiva.					Adozione di misure organizzative e gestionali individuate nella normativa di settore regionale in grado di tutelare la risorsa idrica: - Piano di gestione delle acque meteoriche Acquisizione specifica autorizzazione allo scarico delle acque (DPGR 46/R/2008). -

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se tutti gli elementi di valutazione saranno inclusi nella documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA. La documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA dovrà quindi comprendere tra le altre cose: - Il Piano di gestione dei rifiuti in cui sarà data evidenza dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione in cui sarà data evidenza che: i) almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato recupero e II) la gestione delle terre e rocce da scavo avverrà in qualità di sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017. Gli elementi di valutazione non inclusi nella documentazione di cui alla verifica di assoggettabilità VIA, sono contenuti nella documentazione di cui alla progettazione definitiva.	Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi . 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero				Redazione Piano di utilizzo terre e rocce (DPR 120/2017)

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se tutti gli elementi di valutazione saranno inclusi nella documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA. La documentazione sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA dovrà quindi comprendere tra le altre cose: - Il Piano di gestione delle acque meteoriche. Inoltre, può costituire elemento di premialità a sostegno della valutazione positiva della conformità al principio DNSH la predisposizione - già in fase di selezione dell'operazione - di un Piano Ambientale di Cantiere (PAC) da redatto secondo le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018). Gli elementi di valutazione non inclusi nella documentazione di cui alla verifica di assoggettabilità a VIA, sono contenuti nella documentazione di cui alla progettazione definitiva.		Valutazione ex ante in fase di selezione: elementi inquinanti derivanti dall'attività di cantiere	Monitoraggio degli indicatori ambientali	Premialità: predisposizione di un Piano Ambientale di Cantiere (PAC) redatto secondo le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁵⁷**

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
81 - Infrastrutture di trasporto urbano pulite	SI In generale le emissioni relative sono sotto la soglia dei 20.000 t CO2/anno. Per le infrastrutture di maggiore importanza (ad esempio linee di metropolitana o linee tranviarie) potrebbe essere superata la soglia di emissioni assolute di 20k/anno.	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁵⁷ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.2 – Piste ciclabili

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
83 - Infrastrutture ciclistiche	4.400.000,00	4.400.000,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	0,00	20,00	Atti di conclusione dei lavori previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici	PR

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	N. utenti/anno	2021	107.295,00	Rilevazioni ed analisi ad hoc	PR
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (100% settore 83) - criteri di selezione - 100% settore d'intervento 083: realizzazione di infrastrutture ciclistiche Contribuisce con un coefficiente del 100% al contrasto dei cambiamenti climatici				
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa ambientale. Il rilascio dei pertinenti titoli autorizzativi ambientali costituirà pertanto elemento di garanzia del rispetto del principio DNSH. Di seguito si riportano gli elementi che dovranno essere verificati in quanto non ricompresi nelle valutazioni funzionali al rilascio delle autorizzazioni ambientali: - Elaborazione dello studio relativo all'analisi dei rischi		Verifica ex ante in fase di progettazione: - Conduzione analisi dei rischi climatici fisici ; se l'analisi dovesse identificare dei rischi, si procederà alla definizione delle soluzioni di adattamento che possano ridurre il rischio fisico climatico individuato. Verifica ex post : - Verifica attuazione delle soluzioni di			

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	climatici fisici		adattamento climatico eventualmente individuate.			
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa ambientale. Il rilascio dei pertinenti titoli autorizzativi ambientali costituirà pertanto elemento di garanzia del rispetto del principio DNSH. Di seguito si riportano gli elementi che dovranno essere verificati in quanto non ricompresi nelle valutazioni funzionali al rilascio delle autorizzazioni ambientali: - Verifica ex-ante della necessità di redigere un Piano di gestione delle acque meteoriche.		Verifica ex ante: valutazione in fase progettuale di soluzioni in grado di tutelare la risorsa idrica			Applicazione del DPGR 46/R/2008 per cantieri di dimensioni superiori a 5.000 mq: - Presentazione Piano di gestione delle acque meteoriche - Acquisizione specifica autorizzazione per lo scarico delle acque meteoriche dilavanti rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa ambientale. Il rilascio dei pertinenti titoli autorizzativi ambientali costituirà pertanto elemento di garanzia del rispetto del principio DNSH.	Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero				Redazione Piano di utilizzo terre e rocce (DPR 120/2017)

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa ambientale. Il rilascio dei pertinenti titoli autorizzativi ambientali costituirà pertanto elemento di garanzia del rispetto del principio DNSH. Di seguito si riportano gli elementi che dovranno essere verificati in quanto non ricompresi nelle valutazioni funzionali al rilascio delle autorizzazioni ambientali: - Verifica ex-ante della necessità di redigere un Piano di gestione delle acque meteoriche. Inoltre, può costituire elemento di premialità a sostegno della valutazione positiva della conformità al principio DNSH la predisposizione - già in fase di selezione dell'operazione - di un Piano Ambientale di Cantiere (PAC) da redatto secondo le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).		Valutazione ex ante in fase di selezione: elementi inquinanti derivanti dall'attività di cantiere		Premialità: predisposizione di un Piano Ambientale di Cantiere (PAC) redatto secondo le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se gli interventi saranno		Verifica ex-ante sulla ricaduta degli interventi in aree sensibili sotto il profilo			

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	realizzati nel rispetto della normativa ambientale. Il rilascio dei pertinenti titoli autorizzativi ambientali costituirà pertanto elemento di garanzia del rispetto del principio DNSH. Di seguito si riportano gli elementi che dovranno essere verificati in quanto non ricompresi nelle valutazioni funzionali al rilascio delle autorizzazioni ambientali: - Verifica ex-ante delle interferenze del progetto con siti appartenenti alla Rete Natura 2000		della biodiversità o in prossimità di esse. In caso di incidenza diretta o indiretta, è necessaria una Valutazione preventiva di Incidenza (DPR 359/97)			

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁵⁸**

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
83 - Infrastrutture ciclistiche	SI	NO	NO	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁵⁸ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Obiettivo specifico	Azione
OS 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	2.8.3 – Rinnovo autobus e treni

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
82 - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	2.000.000,00	2.000.000,00	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Capacità passeggeri seduti e in piedi	0,00	502,00	Schema di omologazione del mezzo nelle disponibilità del gestore ferroviario (Trenitalia Spa)	PR
OA15	% di riciclabilità a parità del materiale acquisito	%	0,00	97,00	Gestore ferroviario Trenitalia Spa (scheda tecnica)	Aggiuntivo

Tabella 2 - Indicatori ambientali - risultato

ID	Indicatore	Unità di misura	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
			Baseline			
RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	N. utenti/anno	2021	200.000,00	Gestore ferroviario (Trenitalia Spa)	PR
			0,00			
RA13	Riduzione di consumo di energia pas/km del materiale acquisito	%	2021	30,00	Gestore ferroviario (Trenitalia Spa)	Aggiuntivo
			0,00			

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
Elementi trasversali	Obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi per "Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada" (approvato con DM 23 giugno 2021, GURI n. 157 del 2 luglio 2021), di seguito "CAM veicoli", ai sensi dell'art. 57 del Nuovo Codice dei Contratti pubblici, D. Lgs. n. 36/2023.					
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	B. La misura ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (100% settore 82) - criteri di selezione: Criterio di Valutazione: Capacità dell'intervento di ridurre i carichi inquinanti del traffico urbano e interurbano - 100% settore d'intervento 082: rinnovo del materiale rotabile di trasporto urbano pulito Contribuisce con un coefficiente del 100% al contrasto dei cambiamenti climatici	Verifica ex ante: Dichiarazione del produttore/fornitore/distributore del rispetto dei criteri definiti per la misura per le emissioni di Co2 e/o efficienza energetica; per il solo materiale ferroviario, certificazione dell'alimentazione a idrogeno o elettricità; certificato di omologazione Ue del motore; Verifica ex post: non prevista in quanto la verifica del rispetto delle condizioni relative al principio DNSH è pienamente assolta nella fase ex ante (Cfr. Check list "Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri interurbano" allegata alla circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024)			
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli					

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Gli esiti della valutazione di Fase 2 hanno messo in evidenza che la conformità con il principio DNSH è garantita se gli interventi saranno realizzati nel rispetto della normativa ambientale in materia di acquisto di veicoli per il trasporto pubblico ed ai requisiti di utilizzo di materiali riciclati e disassemblabilità (Decreto ministeriale 17 giugno 2021). Ad ulteriore garanzia del rispetto del principio DNSH per l'obiettivo "Economia Circolare", in fase di selezione dell'operazione (verifica ex-	Applicazione del D.M. 17/06/2021: utilizzo di materiali riciclati e possibilità di disassemblabilità	A seconda della tipologia di materiale (gomma/ferro), devono essere adottate dai produttori/distributori o fornitori idonee misure di gestione dei rifiuti lungo tutto il ciclo di vita dei veicoli, dimostrabili anche mediante prescrizioni contenute nel capitolato di gara. Verifica ex ante: Dichiarazione del fornitore/distributore dei materiali costituenti			

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	ante), dovrà essere data contezza della gestione dei rifiuti finale ad esempio mediante dimostrazione della stipula di un contratto con il sistema collettivo o individuale di raccolta degli accumulatori o la presenza di un piano di manutenzione programmata per i veicoli privi di batteria o fornita separatamente		l'autoveicolo acquistato. Piano di gestione dei Rifiuti che preveda sia la fase di gestione che la fase di rifiuto. Scheda tecnica dei materiali costituenti i mezzi acquistati. Standard di gestione dei rifiuti in fase di utilizzo (manutenzione) e finale, anche attraverso il riutilizzo e il riciclaggio di batterie ed parti elettroniche ; a seconda della categoria di materiale finanziato sarà da prevedersi l'acquisizione della dichiarazione del produttore sulla riutilizzabilità/riciclabilità nella idonea percentuale in rapporto al peso del materiale. Verifica ex post: certificato di avvenuta rottamazione.			
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	Criterio di Valutazione: Capacità dell'intervento di ridurre i carichi inquinanti del traffico urbano e interurbano	A seconda della tipologia di materiale (gomma/ferro): Verifica ex ante: Per il materiale su gomma, certificato di omologazione attestante conformità ai requisiti della più recente fase applicabile dell'omologazione Euro N (al momento Euro 6) e	Monitoraggio degli indicatori ambientali		

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			rispetto soglie emissioni per veicoli leggeri puliti (Dir. 2009/33/CE); per il materiale ferroviario dichiarazione di conformità ai limiti di emissione inquinanti ed acustici previsti dalla normativa europea; (Dichiarazioni di conformità, per il materiale rotabile, relative ad esempio a: I motori per la propulsione delle locomotive (RL) e i motori per la propulsione delle automotrici (RLR) rispettano i limiti di emissione di cui all'allegato II del Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio ¹⁵⁵ . Le emissioni acustiche e di vibrazioni sono limitate, in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) 1304/2014 e la successiva modifica nel Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/774156. Inoltre, i nuovi mezzi dovranno essere costruiti in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) 1302/2014157 anche per quanto riguarda la realizzazione dei servizi igienici a circuito			

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
			chiuso). Verifica ex post: Non prevista in quanto la verifica del rispetto delle condizioni relative al principio DNSH è pienamente assolta nella fase ex ante (Cfr. Check list "Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri interurbano" allegata alla circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024)			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁵⁹

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
82 - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	IN ALCUNI CASI In generale le emissioni assolute e relative sono sotto la soglia dei 20k/anno. Per forniture di dimensioni elevate (ad es. nell'ordine di qualche centinaio di veicoli nel caso di autobus) potrebbe essere superata la soglia di emissioni assolute o relative di 20k/anno. (Rif. colonne successive)	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening	Necessario quando l'acquisto di autobus fa parte di un progetto più ampio (che comprende ad esempio installazioni di terra per la parte ricarica, in linea - a fermata o capolinea, al deposito, ecc.)	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁵⁹ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Priorità 4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato

Obiettivo specifico	Azione
OS 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	5.1.1 – Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree urbane

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	1.600.000,00	1.600.000,00	-
45 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	1.600.000,00	1.600.000,00	-
126 - Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	4.100.000,00	-	-
127 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	4.700.000,00	-	-
166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	10.000.000,00	-	-
168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	10.000.000,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI**Tabella 1 - Indicatori ambientali - output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
RCO114	Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	Mq	0,00	142.000,00	<i>Sistema Informativo PR FESR 2021 -2027</i>	PR
OA16	Progetti di valorizzazione	Numero	0,00	31,00	<i>Sistema Informativo PR FESR 2021-2027. Dati forniti dal Beneficiario in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto</i>	Aggiuntivo

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (5% settore 42; 5% settore 45) - criteri di selezione - 5% settore d'intervento 042: rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica (almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione) - 5% settore d'intervento 045: rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine	- Previsione di un'attestazione di prestazione energetica (APE) al momento della candidatura e al termine dell'intervento		Possibile sostegno preferenziale a progetti in grado di favorire: - iniziative di rigenerazione urbana; - la riqualificazione a scala di quartiere attraverso iniziative che integrino le politiche energetiche, climatiche, ambientali, sociali e culturali, mobilità; - la combinazione degli effetti del miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici con i benefici ambientali, la mobilità di prossimità e la rigenerazione ambientale degli spazi aperti; - l'adozione di un approccio integrato in	- Applicazione vincoli riserva risorse (5% settore 42; 5% settore 45) - criteri di selezione - 5% settore d'intervento 042: rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica (almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione) - 5% settore d'intervento 045: rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
		dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica (almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante) - entrambi i settori contribuiscono con un coefficiente del 100% al contrasto del cambiamento climatico			grado di coniugare gli interventi di riqualificazione e rivitalizzazione del tessuto edilizio e urbanistico degradato con azioni attente al tessuto sociale e culturale/creativo; - il recupero del paesaggio urbano.	dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica (almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante) - entrambi i settori contribuiscono con un coefficiente del 100% al contrasto del cambiamento climatico
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio				Cfr. Punto 1	

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	DNSH per il pertinente obiettivo.					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi per la componente "Acqua"			Cfr. Punto 1	Caratteristiche degli interventi: gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio saranno volti all'identificazione di soluzioni sostenibili e l'eventuale installazione di dispositivi idraulici sarà marginale rispetto ad altre tipologie d'intervento
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Sulla base degli esiti della valutazione DNSH di Fase 2, è emerso che il principio DNSH è rispettato se: - anche in caso di beneficiari privati almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi derivanti da materiale da demolizione e costruzione (calcolato rispetto al loro peso totale) prodotti viene avviato recupero. Infine, rende positiva la valutazione anche l'applicazione degli elementi di sostegno preferenziale contenuti nel RA (vedi Cap. 13 Tabella 30)	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi: 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero			Cfr. Punto 1	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.	- Applicazione vincoli riserva risorse (settore 42; settore 45) e criteri di selezione (cfr. punto 1) - Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose		Cfr. Punto 1	
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	C. La misura «contribuisce in modo sostanziale» a un obiettivo ambientale, ai sensi del regolamento Tassonomia, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.					Caratteristiche degli interventi: previste iniziative di sviluppo urbano sostenibile mediante interventi di infrastrutture verdi in aree urbane. Tali iniziative contribuiscono al potenziamento dei servizi ecosistemici (quelli che i sistemi naturali generano a favore dell'uomo, ovvero i molteplici benefici forniti dagli ecosistemi al genere umano)

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)**AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁶⁰**

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
42 - Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica ²	IN ALCUNI CASI Stima riduzione CO2 disponibile in APE (prima / dopo intervento). (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede ristrutturazioni importanti di edifici esistenti.	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
45 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	IN ALCUNI CASI Stima riduzione CO2 disponibile in APE (prima / dopo intervento). (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) ristrutturazione importante di edifici esistenti, 2) altri interventi (p. es., illuminazione pubblica).	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

⁶⁰ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
126 - Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
127 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti.	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta
166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) infrastrutture turistiche.	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	SI	NO	NO	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

Obiettivo specifico	Azione
OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	5.2.1 – Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne

Sub - Azione
5.2.1.1 – Progetti integrati Aree interne. Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	4.177.933,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
SO02	Spazi ristrutturati/riqualificati	Mq	0,00	12.000,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati forniti dal Beneficiario in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto	Aggiuntivo

3 – IL PRINCIPIO DNSH**SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE**

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi per la componente "Acqua"				

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Al fine del rispetto del principio DNSH per l'obiettivo "Economia Circolare" si ritiene che l'applicazione dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" per la sola parte relativa al raggiungimento di almeno il 70% (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi avviati a recupero sia garanzia del rispetto del principio DNSH per l'obiettivo.	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero				
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁶¹

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	IN ALCUNI CASI (Rif. colonne successive)	NO	NO	Richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) infrastrutture turistiche.	Necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta

⁶¹ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azione
5.2.1.2 – Progetti integrati aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	514.401,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI

Tabella 1 - Indicatori ambientali - output

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
SO02	Spazi ristrutturati/riqualificati	Mq	0,00	1.072,00	Sistema informativo PR FESR 2021-2027 Dati forniti dal Beneficiario in fase di presentazione della domanda ed in fase di realizzazione del progetto	Aggiuntivo

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEMA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi per la componente "Acqua"				Caratteristiche degli interventi: gli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio saranno volti all'identificazione di soluzioni sostenibili e l'eventuale installazione di dispositivi idraulici sarà marginale rispetto ad altre

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
						tipologie d'intervento
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Al fine del rispetto del principio DNSH per l'obiettivo "Economia Circolare" si ritiene che l'applicazione dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" per la sola parte relativa al raggiungimento di almeno il 70% (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi avviati a recupero sia garanzia del rispetto del principio DNSH per l'obiettivo.	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero				
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose		Possibile sostegno preferenziale a progetti in grado di favorire: - il sistema dei servizi e della mobilità a basso impatto Ambientale	

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH.				Possibile sostegno preferenziale a progetti in grado di favorire: - promuovere e potenziare le infrastrutture verdi e la Rete Natura 2000	

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL'AZIONE⁶²

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	SI	NO	NO	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁶² Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".

Sub - Azione
5.2.1.3 – Progetti integrati aree interne. Micro infrastrutturazione per l’attrattività di attività produttive

1 – SETTORI DI INTERVENTO E CONTRIBUTO AI COEFFICIENTI AMBIENTALI

Settore d'intervento	Quota FESR	Coefficienti ambientali	
		Contrasto cambiamenti climatici	Biodiversità
168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	3.307.666,00	-	-

2 – INDICATORI AMBIENTALI**Tabella 1 - Indicatori ambientali - output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Fonte di dati	PR/ Aggiuntivo
SO02	Spazi ristrutturati/riqualificati	Mq	0,00	24.000,00	- Sistema informativo Unico PR FESR 2021-2027 - Beneficiari (tavole tecniche ed altri documenti forniti)	Aggiuntivo

3 – IL PRINCIPIO DNSH

SCHEDA OPERATIVA PER GARANTIRE LA CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH IN FASE DI ATTUAZIONE

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(1) Mitigazione dei cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi per la componente "Acqua"				

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
(4) Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. Al fine del rispetto del principio DNSH per l'obiettivo "Economia Circolare" si ritiene che l'applicazione dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" per la sola parte relativa al raggiungimento di almeno il 70% (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi avviati a recupero sia garanzia del rispetto del principio DNSH per l'obiettivo.	- Applicazione del Codice Appalti in materia ambientale / Criteri ambientali minimi : 70% rifiuti non pericolosi prodotti avviati a recupero				
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo	- Applicazione del D.Lgs. 81/08	- Valutazione preventiva sull'eventuale utilizzo di sostanze pericolose			
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. L'azione ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura, e in quanto tale è					

PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

Obiettivi ambientali	Sintesi degli esiti valutativi in relazione alla conformità rispetto al principio DNSH	Elementi richiesti per garantire la conformità al principio DNSH in fase di attuazione				
		Requisiti di ammissibilità / criteri di selezione	Elementi di verifica ex ante ex post	Indicatori con impatto ambientale	Elementi di premialità (se applicabili)	Altri elementi (da specificare)
	considerata conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo					

4 – LA VERIFICA CLIMATICA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING)

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA VERIFICA CLIMATICA PER SETTORE DI INTERVENTO DELL' AZIONE⁶³

Campo intervento	Verifica climatica necessaria per la presenza infrastrutture	Screening MITIGAZIONE, calcolo impronta di carbonio richiesto?	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO
168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	SI	NO	NO	SI	Necessaria in base ai risultati della fase di screening

⁶³ Secondo quanto riportato nell'Allegato del documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027".
PR FESR 2021-2027 TOSCANA. Piano di Monitoraggio Ambientale – Schede Azione/Sub-Azione

ALLEGATO I – INFORMAZIONI PER IL MONITORAGGIO ANNUALE DEGLI INTERVENTI

Si indicano le informazioni principali utili per il monitoraggio annuale degli interventi:

- **Anagrafica azione** (Obiettivo specifico, codice azione, titolo azione, etc);
- **Dispositivi di attuazione di riferimento** (titolo Avviso/Bando, Decreto di approvazione, etc);
- **Settori di intervento e contributo ai coefficienti ambientali**

Impegni ammessi e pagamenti ammessi in relazione a ciascun settore di intervento attivato dall'azione;

- **Indicatori ambientali**

Valore realizzato in relazione a ciascun indicatore ambientale di output e di risultato;

- **Verifica del principio DNSH**

Esiti delle istruttorie di ammissibilità e delle verifiche di gestione delle operazioni;

- **Verifica climatica delle infrastrutture (Climate proofing)**

Esiti delle istruttorie di ammissibilità e delle verifiche di gestione delle operazioni;

- **Nota a cura del RdA in merito ad eventuali criticità attuative e relative misure correttive a supporto del miglioramento della gestione dell'azione.**

ALLEGATO II - CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE PER LA VERIFICA AMBIENTALE DEI DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIUNTA REGIONALE TOSCANA

**PROGRAMMA REGIONALE
FESR 2021-2027**

Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

**CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE PER LA VERIFICA AMBIENTALE
DEI DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE**

Vers. n. 1 novembre 2024

PR FESR Toscana 2021-2027	
SCHEDA ANAGRAFICA DISPOSITIVO	
Dispositivo di attuazione	
Priorità	
Azione	
Sub-Azione	
Responsabile di Azione	
Denominazione Organismo Intermedio	
Tipologia di Soggetti Beneficiari	
Denominazione del Soggetto/i che ha/hanno effettuato la verifica	
Data/e in cui è stata effettuata la verifica (gg/mm/aa)	

PR FESR TOSCANA 2021/2027
Rispetto dei profili ambientali nell'ambito delle procedure di selezione delle operazioni
Check list di verifica

Codice verifica	Descrizione Attività di Verifica	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento della verifica	Esito della Verifica			NOTE / COMMENTI
			Positivo	Negativo	Non Applicabile	
	VERIFICA DEL RISPETTO DEL DOCUMENTO SU METODOLOGIA E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI					
01	Il dispositivo di attuazione è coerente con quanto previsto dal documento su metodologia e criteri per la selezione delle operazioni in relazione al profilo ambientale degli interventi?					
	VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALE:					
02	Il dispositivo di attuazione è coerente con il principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale di cui all'art.9 del Reg. (UE) 1060/2021?					
	VERIFICA DEL RISPETTO DELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE NEI SETTORI DI INTERVENTO:					
03	Le disposizioni del dispositivo di attuazione sono in linea con l'allocazione delle risorse finanziarie nell'ambito dei settori di intervento, di cui all'Allegato I del Reg. (UE) 1060/2021 riportati nel DAR e nel Piano di monitoraggio ambientale?					
	VERIFICA DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI AMBIENTALI:					
04	Il dispositivo di attuazione riporta gli indicatori con valenza ambientale e/o gli indicatori ambientali aggiuntivi riportati nel Piano di monitoraggio ambientale?					
05	Nel dispositivo di attuazione sono definite le modalità che consentono la rilevazione e la valorizzazione degli indicatori con valenza ambientale e/o gli indicatori ambientali aggiuntivi riportati nel Piano di monitoraggio ambientale?					
	VERIFICA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH:					
06	Il dispositivo di attuazione contiene tutti gli elementi che consentono di garantire la conformità degli interventi al principio del DNSH, in linea con quanto delineato nella valutazione di conformità effettuata in fase di programmazione e con quanto inserito nella "scheda DNSH" riportata nel Piano di monitoraggio ambientale?					
6.1.	Il dispositivo di attuazione prevede requisiti di ammissibilità/criteri di selezione che consentono di garantire la conformità degli interventi al principio del DNSH, in linea con quanto delineato nella valutazione di conformità effettuata in fase di programmazione e con quanto inserito nella "scheda DNSH" riportata nel Piano di monitoraggio ambientale?					
6.2	Il dispositivo di attuazione prevede elementi di verifica ex ante ed ex post che consentono di garantire la conformità degli interventi al principio del DNSH, in linea con quanto delineato nella valutazione di conformità effettuata in fase di programmazione e con quanto inserito nella "scheda DNSH" riportata nel Piano di monitoraggio ambientale?					
6.3	Il dispositivo di attuazione prevede indicatori con impatto ambientale che consentono di garantire la conformità degli interventi al principio del DNSH, in linea con quanto delineato nella valutazione di conformità effettuata in fase di programmazione e con quanto inserito nella "scheda DNSH" riportata nel Piano di monitoraggio ambientale?					
6.4	Il dispositivo di attuazione prevede criteri di premialità che consentono di garantire la conformità degli interventi al principio del DNSH, in linea con quanto delineato nella valutazione di conformità effettuata in fase di programmazione e con quanto inserito nella "scheda DNSH" riportata nel Piano di monitoraggio ambientale?					
6.5	Il dispositivo di attuazione prevede caratteristiche specifiche degli interventi o altri elementi che consentono di garantire la conformità degli interventi al principio del DNSH, in linea con quanto delineato nella valutazione di conformità effettuata in fase di programmazione e con quanto inserito nella "scheda DNSH" riportata nel Piano di monitoraggio ambientale?					
07	Nel dispositivo di attuazione è prevista la richiesta ai beneficiari di eventuale documentazione che consenta di effettuare la verifica di conformità al DNSH in fase di attuazione e in fase di chiusura degli interventi?					
	VERIFICA DELL'IMMUNIZZAZIONE DAGLI EFFETTI DEL CLIMA DELLE INFRASTRUTTURE (CLIMATE PROOFING):					
08	È stato verificato se - tenendo conto delle indicazioni fornite dal Reg. (UE) 852/2020 (Regolamento tassonomia), dalla Commissione della Commissione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", dalle Linee Guida nazionali "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" del Dipartimento per le Politiche di Coesione del 06/10/2023 e dal Piano di Monitoraggio Ambientale (Sezione 4 della pertinente Scheda Azione/Sub-Azione) - le tipologie di intervento oggetto del dispositivo di attuazione debbano essere sottoposte alla verifica climatica?					
09	Nel caso si sia riscontrata la necessità della verifica climatica, in relazione a quale obiettivo (<i>neutralità climatica/mitigazione</i> e/o all'obiettivo della <i>resilienza climatica/adattamento</i>)?					

,

Codice verifica	Descrizione Attività di Verifica	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento della verifica	Esito della Verifica			NOTE / COMMENTI
			Positivo	Negativo	Non Applicabile	
10	Nel caso si sia riscontrata la necessità della verifica climatica, il dispositivo di attuazione prevede il rilascio da parte del potenziale beneficiario di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da rendersi in sede di sottomissione della domanda nella quale il proponente si impegna a rispettare le indicazioni sugli interventi infrastrutturali a prova di clima secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 852/2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, dalla Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027", dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del Dipartimento per le Politiche di Coesione del 06/10/2023 e dal Piano di Monitoraggio Ambientale (Sezione 4 della pertinente Scheda Azione/Sub-Azione)?					
11	Il dispositivo di attuazione fornisce al beneficiario le indicazioni operative per la realizzazione dell'eventuale verifica climatica?					

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**